



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 5 del 28.04.2025

Adunanza – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: SSA – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 DELL'AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA “INSIEME” E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18:00** si è riunito, presso il Comune di Zola Predosa, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Direttore RUMPIANESI DANIELE, che partecipa alla seduta in qualità di Segretario verbalizzante, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **19** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra REINA ALICE nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: FABBRI ISABELLA LOMBARDELLI FALIERO e MASETTI MASSIMO.

Successivamente la Presidente della seduta del Consiglio dell'Unione MARCHESELLI ANNA introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. **4** all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

RUGGERI MATTEO	Presente	LOMBARDELLI FALIERO	Presente
AMORI ROBERTO	Presente	ZANNA MILENA	Presente
GIORDANO PATRIZIA	Presente	MARCHESELLI ANNA	Presente
QUADRI MARCO	Presente	BORTOLINI DONATELLA	Presente
BORSARI CLAUDIA	Presente	LELLI SILVIA	Assente
MASETTI MASSIMO	Presente	FABBRI ISABELLA	Presente
PASQUARIELLO ENRICO	Assente	RIMONDI SIMONE	Assente
CINTI MONICA	Presente	GANDOLFI LUIGI	Presente
STURBA GIUSEPPE	Assente	DALL'OMO DAVIDE	Presente
REINA ALICE	Presente	BAULEO DOMENICO	Presente
PARMEGGIANI ROBERTO	Presente	BIGNAMI GLORIA	Presente
ARMAROLI CHIARA	Presente	LELLI STEFANO	Presente
LOLLI FRANCA	Presente		

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 4

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

In ordine al punto in oggetto il Sindaco del Comune di Sasso Marconi Roberto Parmeggiani (Gruppo Centrosinistra per l'Unione) introduce l'oggetto illustrando al Consiglio l'attività in corso per dare esecuzione alla sentenza di Cassazione. Quindi cede la parola alla Presidente di ASC Insieme Francesca Isola la quale illustra con delle slides il Rendiconto.

Nel corso del dibattito escono in via definitiva i Consiglieri Gandolfi Luigi e Lombardelli Faliero (Gruppo Centrodestra per l'Unione), i Consiglieri Cinti Monica e Quadri Marco (Gruppo Centrosinistra per l'Unione).

Interviene il Consigliere Amori Roberto (Gruppo Centrosinistra per l'Unione) con alcune richieste.

Interviene il Consigliere Masetti Massimo (Gruppo Unione Civica) illustrando varie modalità di approccio ai Servizi Sociali ritenute innovative.

Interviene la Consiglieria Reina Alice (Gruppo Unione Civica) sottolineando aspetti da tenere in considerazione nello sviluppo dei Servizi Sociali.

Interviene il Consigliere Lelli Stefano (Gruppo Centrodestra per l'Unione) sottolineando il ruolo della sussidiarietà nell'erogazione dei Servizi Sociali;

Interviene la Presidente di ASC Insieme Francesca Isola e il Sindaco del Comune di Sasso Marconi Roberto Parmeggiani (Gruppo Centrosinistra per l'Unione) per fornire chiarimenti e risposte;

In dichiarazione di voto interviene la Consiglieria Fabbri Isabella (gruppo Centrosinistra per l'Unione) comunicando il voto favorevole del proprio gruppo consiliare. La Consiglieria Reina Alice (Gruppo Unione Civica) comunica il voto favorevole del gruppo consiliare di appartenenza).

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

Premesso che:

- a seguito dell'istituzione dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ai sensi della L.R. n. 21/2012, dal 1° gennaio 2015 le funzioni attinenti i servizi sociali e socio-sanitari sono state conferite all'Unione dai Comuni aderenti mediante apposita Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21/2014 e successivo atto integrativo approvato con propria deliberazione n. 28 del 28.12.2015;
- per l'erogazione dei servizi conferiti, l'Unione si avvale dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza (ASC) "InSieme", Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, costituita in data 30.12.2015 con atto rep. 12994 racc. 9902, registrato all'Agenzia delle Entrate Bologna 2 il 22.01.2016 al n. 1192 serie IT, mediante trasformazione di "InSieme Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" precedentemente costituita dai Comuni dell'Unione;
- con propria deliberazione n. 33 del 16.12.2024 è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra Unione ed ASC-Insieme per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2029;

Vista la propria deliberazione n. 20 del 18.12.2023, ad oggetto SSA – Approvazione del piano programma 2024/2026, del bilancio pluriennale di previsione 2024/2026 e del bilancio annuale economico preventivo 2024 dell'Azienda servizi per la cittadinanza "Insieme", con la quale veniva approvato il Piano Programma 2024/2026, il Bilancio Pluriennale di Previsione 2024/2026 ed il Bilancio Annuale Economico Preventivo 2024 dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme";

Richiamati:

- l'art. 114 -Aziende speciali ed istituzioni- del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce:
 - al comma 5-bis che le Aziende Speciali e le Istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno;
 - al comma 6 che l'ente locale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali;
 - al comma 8 che ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:
 - A) Il Piano - Programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra Ente Locale ed Azienda Speciale;
 - B) Il Budget Economico almeno triennale;
 - C) Il Bilancio di Esercizio;
 - D) Il Piano degli Indicatori di Bilancio;
- l'art. 10 comma 2) dello Statuto dell'Unione dove si prevede che il Consiglio adotta gli atti attribuiti dalla legge alla propria competenza;
- l'art. 8 dello Statuto di ASC-InSieme dove si prevede che l'Unione, in raccordo con i Comuni, esercita le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo alle quali l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e degli obiettivi di interesse generale e pubblico che l'erogazione dei servizi è destinata a soddisfare ed elenca gli atti fondamentali dell'Azienda la cui approvazione rientra nella competenza del Consiglio dell'Unione, fra i quali il Bilancio di Esercizio dell'Azienda;
- l'atto integrativo alla Convenzione fra Comuni ed Unione con particolare riferimento all'art. 5.1) che prevede il Bilancio di Esercizio di ASC-InSieme fra gli atti da approvare da parte del Consiglio dell'Unione e all'art. 14 comma 2) del Contratto di servizio in essere con ASC-Insieme che stabilisce che ASC-InSieme si impegna a trasmettere formalmente all'Unione entro il 15 aprile di ogni anno, la proposta di bilancio di esercizio preventivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione, corredato di tutti i documenti allegati;

Preso atto che:

- il Consiglio di Amministrazione di ASC-InSieme, con propria deliberazione n. 7 del 2 aprile 2025, ha approvato la proposta di bilancio consuntivo di esercizio 2024 da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione quale atto fondamentale dell'Azienda, Bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione Tecnica-Gestionale e dalla Relazione del Revisore Unico al bilancio;
- l'organo di revisione dell'Azienda ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e la generale correttezza della gestione;
- da tali atti si evince che "il risultato economico dell'esercizio in chiusura che, per effetto del "riaccredito" all'Unione dei contributi versati in eccedenza nell'anno 2024 rispetto alle prestazioni rese dall'ASC nello stesso periodo, determina una situazione di pareggio. Nel 2024 il risultato dell'Azienda è quindi pari a zero";

Visti ed esaminati i seguenti documenti assunti al protocollo dell'Unione con P.G. nn. GE/2025/0011104 e GE/2025/0011110, parte integrante della summenzionata deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ASC-InSieme n. 7/2025:

- Stato patrimoniale anno 2024 (allegato A);
- Conto economico anno 2024 (allegato B);
- Nota integrativa anno 2024 (allegato C);
- Relazione tecnica e gestionale anno 2024 (allegato D);
- Relazione del Revisore Unico anno 2024;

Considerato che della proposta di bilancio di esercizio 2024 dell'Azienda ASC-InSieme è stata

preventivamente informata la Giunta dell'Unione il giorno 7 aprile u.s.;

Atteso che, ai sensi del combinato degli artt. 32 comma 4), 42 comma 2) e 114 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art 10 comma 2) dello Statuto dell'Unione e degli altri atti in premessa citati, il Consiglio dell'Unione deve procedere all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2024 di ASC-InSieme in quanto atto fondamentale dell'Azienda;

Sentite:

- la Giunta dell'Unione nella seduta del 7 aprile 2025;
- la Commissione Consiliare Affari Generali, Istituzionali e Finanziari in data 22.04.2025;

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visti:

- l'art. 22 comma 2 del vigente Statuto dell'Unione;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Visto l'esito dell'espressa votazione espressa nei modi e termini di legge:

Presenti:	17	
Voti Favorevoli:	16	Gruppo Centrosinistra per l'Unione, Unione Civica.
Contrari		
Astenuti	1	Lelli Stefano (Gruppo Centrodestra per l'Unione)

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2024 dell'Azienda servizi per la cittadinanza InSieme, azienda speciale interventi sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, approvato in proposta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di ASC-Insieme n. 7 del 2 aprile 2025 e costituito dai seguenti documenti allegati quali parti integranti formali e sostanziali del presente provvedimento, acquisiti al protocollo dell'Unione con P.G. nn. GE/2025/0011104 e GE/2025/0011110:
 - Stato patrimoniale anno 2024 (allegato A);
 - Conto economico anno 2024 (allegato B);
 - Nota integrativa anno 2024 (allegato C);
 - Relazione tecnica e gestionale anno 2024 (allegato D);
 - Relazione del Revisore Unico anno 2024;
2. di prendere atto che “il risultato economico dell'esercizio in chiusura che, per effetto del “riaccredito” all'Unione dei contributi versati in eccedenza nell'anno 2024 rispetto alle prestazioni rese dall'ASC nello stesso periodo, determina una situazione di pareggio. Nel 2024 il risultato dell'Azienda è quindi pari a zero”;
3. di dare atto che, ai sensi dell'atto integrativo alla convenzione fra Comuni ed Unione in premessa citato, il bilancio di esercizio 2024 di ASC-InSieme sarà trasmesso ai Comuni entro 15 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione e sarà pubblicato nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito internet dell'Unione e nel sito internet di ASC-InSieme.

Infine il Consiglio, stante l'urgenza di provvedere in relazione alla scadenza di legge per il deposito del bilancio di esercizio 2024 di ASC-InSieme alla Camera di Commercio, con la seguente votazione favorevole espressa nei modi e termini di legge:

Presenti:	17	
Voti Favorevoli:	16	Gruppo Centrosinistra per l'Unione, Unione Civica.
Contrari		
Astenuti	1	Lelli Stefano (Gruppo Centrodestra per l'Unione)

Il Consiglio

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Presidente del Consiglio
MARCHESELLI ANNA

Il Segretario verbalizzante
RUMPIANESI DANIELE

Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme

Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Sede legale in Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024

Stato Patrimoniale anno 2024

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
– <i>B.I.3) Software e altri diritti di Brevetto Industriale</i>	8.052,40	2.615,81	5.436,59
– <i>B.I.5) Migliorie su beni di terzi</i>	43.221,36	45.239,78	-2.018,42
– <i>Totale Immobilizzazioni Immateriali</i>	51.273,76	47.855,59	3.418,17
<i>B.II.8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona</i>	1.067,30	2.040,58	-973,28
<i>B.II.9) Mobili e arredi</i>	30.325,57	28.377,25	1.948,32
<i>B.II.11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche</i>	22.770,36	18.881,60	3.888,76
<i>B.II.12) Automezzi</i>	50.901,88	21.198,75	29.703,13
– <i>B.II.13) Altri beni Materiali</i>	6.907,14	6.418,00	489,14
– <i>Totale Immobilizzazioni Materiali</i>	111.972,25	76.916,18	35.056,07
– <i>B.III.2.b.2) Crediti v/Altri soggetti oltre 12 mesi</i>	15.355,47	15.355,47	0,00
– <i>B.III.3) Altri Titoli</i>	1.000,00	1.000,00	0,00
– <i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	16.355,47	16.355,47	0,00
– <i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	179.601,48	141.127,24	38.474,24
– <i>C.II.1.a) Crediti verso Utenti entro 12 mesi</i>	418.092,60	309.719,68	108.372,92
– <i>Totale Crediti verso Utenti</i>	418.092,60	309.719,68	108.372,92
– <i>C.II.4.a) Crediti v/Comuni nel distretto entro 12 mesi</i>	2.028.788,29	2.356.994,12	-328.205,83
– <i>Totale Crediti verso imprese Comuni nel distretto</i>	2.028.788,29	2.356.994,12	-328.205,83
– <i>C.II.5.a) Crediti Azienda Sanitaria entro 12 mesi</i>	586.687,11	415.250,08	171.437,03
– <i>Totale Crediti Azienda Sanitaria</i>	586.687,11	415.250,08	171.437,03
– <i>C.II.6.a) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici entro 12 mesi</i>	3.444,20	0,00	3.444,20
– <i>Totale Crediti verso lo Stato ed altri</i>	3.444,20	0,00	3.444,20

Enti Pubblici			
– C.II.8.a) Crediti verso Erario entro 12 mesi	204,00	510,86	-306,86
– Totale Crediti verso Erario	204,00	510,86	-306,86
C.II.11.a) Crediti per fatture da emettere e note di credito da ricevere entro 12 mesi	1.449.690,84	1.121.084,91	328.605,93
– Totale Crediti per fatture da emettere e note di credito da ricevere	1.449.690,84	1.121.084,91	328.605,93
– Totale Crediti	4.486.907,04	4.220.059,65	266.847,39
– C.IV.2) C/C Bancari	1.661.599,70	1.545.814,60	115.785,10
– C.IV.3) C/C Postali	51.603,61	187.776,81	-136.173,20
– Totale Disponibilità Liquide	1.713.203,31	1.733.591,41	-20.388,10
– TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.200.110,35	5.953.651,06	246.459,29
– D.2) Risconti Attivi	112.938,80	67.760,68	45.178,12
– TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	112.938,80	67.760,68	45.178,12
TOTALE ATTIVO	6.492.650,63	6.162.538,98	330.111,65
– A.I.1) Fondo in dotazione iniziale	50.000,00	50.000,00	0,00
– A.III) Contributi in conto capitale	18.999,71	6.107,86	12.891,85
– A.IV) donazioni vincolate ad investimenti	7.256,04	10.366,82	-3.110,78
– A.V) donazioni di Immobilizzazioni	50.902,88	21.199,75	29.703,13
– Totale Altre Riserve	127.158,63	87.674,43	39.484,20
– TOTALE PATRIMONIO NETTO	127.158,63	87.674,43	39.484,20
– B.2) Fondo per Rischi	572.377,32	433.018,13	139.359,19
– B.3) Altri Fondi	321.686,72	276.283,02	45.403,70
– TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	894.064,04	709.301,15	184.762,89
– D.5.a) Debiti verso Fornitori entro 12 mesi	414.027,92	450.657,49	-36.629,57
– Totale Debiti verso Fornitori	414.027,92	450.657,49	-36.629,57
– D.9.a) Verso comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	255.259,42	242.676,43	12.582,99
– Totale Verso comuni dell'ambito distrettuale	255.259,42	242.676,43	12.582,99
– D.11.a) Debiti Verso stato ed enti pubblici entro 12 mesi	21.122,42	14.685,03	6.437,39
– Totale Debiti Verso stato ed enti pubblici	21.122,42	14.685,03	6.437,39
– D.12.a) Debiti Tributari entro 12 mesi	188.986,64	189.629,08	-642,44
– Totale Debiti Tributari	188.986,64	189.629,08	-642,44
– D.13.a) Debiti v/Istituti Previdenza entro 12 mesi	166.714,75	124.353,75	42.361,00
– Totale Debiti v/Istituti di Previdenza	166.714,75	124.353,75	42.361,00

– D.14.a) Debiti Verso personale dipendente entro 12 mesi	22.099,76	18.621,36	3.478,40
– Totale Debiti Verso personale dipendente	22.099,76	18.621,36	3.478,40
– D.15.a) Altri Debiti verso Privati entro 12 mesi	56.425,38	24.698,07	31.727,31
– Totale Altri Debiti verso Privati	56.425,38	24.698,07	31.727,31
– D.16.a) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere entro 12 mesi	1.958.754,32	1.527.089,00	431.665,32
– Totale Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere	1.958.754,32	1.527.089,00	431.665,32
– TOTALE DEBITI	3.083.390,61	2.592.410,21	490.980,40
– E.2) Risconti Passivi	2.388.037,35	2.772.717,05	-384.679,70
– TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.388.037,35	2.773.153,19	-385.115,84
TOTALE PASSIVO	6.492.650,63	6.162.538,98	330.111,65

Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme

Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Sede legale in Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024

Conto Economico anno 2024

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
– A.1.a) Rette	1.144.051,64	1.052.093,25	91.958,39
– A.1.b) Oneri a rilievo sanitario	2.701.497,27	2.143.273,50	558.223,77
– A.1.d) Altri ricavi	447,03	179,20	267,83
– A.2.b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate da investime	18.803,78	17.261,12	1.542,66
A.4.b) Concorsi rimborsi e recuperi per Attività diverse	153.131,70	81.229,91	71.901,79
A.4.d) Soppravenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	12.623,22	31.066,65	-18.443,43
A.4.f) Ricavi da attività commerciale	5.763,52	5.148,16	615,36
A.5.a) Contributi dalla Regione	533.093,90	1.061.196,54	-528.102,64
A.5.b) Contributi dalla Provincia	641,00	0,00	641,00
A.5.c) Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	12.115.437,60	11.679.796,40	435.641,20
A.5.e) Contributi dallo Stato e altri Enti pubblici	350.534,99	237.447,85	113.087,14
A.5.f) Altri contributi da privati	10.686,52	18.813,48	-8.126,96
– TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.046.712,17	16.327.506,06	719.206,11
B.6.a) Beni socio sanitari	163,48	790,87	-627,39
B.6.b) Beni Tecnico Economali	96.257,58	95.651,73	605,85
Totale Acquisto beni	96.421,06	96.442,60	-21,54
B.7.a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	8.987.654,34	8.113.858,52	873.795,82
B.7.b) Servizi esternalizzati	632.163,67	578.153,74	54.009,93
B.7.c) Trasporti	311.009,14	275.273,72	35.735,42
B.7.e) Altre consulenze	51.424,85	35.075,74	16.349,11
B.7.f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	418.505,55	315.992,13	102.513,42
B.7.g) Utenze	180.901,75	161.712,33	19.189,42

<i>B.7.h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche</i>	234.913,93	219.871,66	15.042,27
<i>B.7.i) Costi per organi istituzionali</i>	12.294,70	12.759,04	-464,34
<i>B.7.j) Assicurazioni</i>	61.685,94	57.464,56	4.221,38
<i>B.7.k) altri</i>	1.950.995,87	2.589.106,18	-638.110,31
Totale Acquisto di Servizi	12.841.549,74	12.359.267,62	482.282,12
<i>B.8.a) Affitti</i>	187.636,62	188.974,19	-1.337,57
<i>B.8.c) Service</i>	17.343,52	5.065,80	12.277,72
Totale Costi per godimento di terzi	204.980,14	194.039,99	10.940,15
– B.9.a) Salari e Stipendi	2.527.919,76	2.525.738,54	2.181,22
– B.9.b) Oneri Sociali	751.685,00	742.024,43	9.660,57
– B.9.d) Altri costi per il personale	30.718,37	28.517,57	2.200,80
– Totale Costi per il Personale	3.310.323,13	3.296.280,54	14.042,59
– B.10.a) Amm.ti Immobilizzazioni Immateriali	12.862,73	15.684,45	-2.821,72
– B.10.b) Amm.ti Immobilizzazioni Materiali	44.593,35	34.152,81	10.440,54
– Totale Ammortamenti e Svalutazioni	57.456,08	49.837,26	7.618,82
– B.12) Accantonamenti ai Fondi per Rischi	178.700,00	25.000,00	153.700,00
– B.13) Altri Accantonamenti	83.500,00	61.000,00	22.500,00
<i>B.14.a) Costi amministrativi</i>	37.737,48	35.115,67	2.621,81
<i>B.14.b) Imposte non sul reddito</i>	18.244,42	11.622,56	6.621,86
<i>B.14.c) Tasse</i>	718,82	862,53	-143,71
<i>B.14.d) Altri</i>	2,11	54,42	-52,31
<i>B.14.e) Minusvalenze ordinarie</i>	1.329,77	33,07	1.296,70
<i>B.14.f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</i>	11.594,70	7.684,10	3.910,60
– Oneri diversi di gestione	69.627,30	55.372,35	14.254,95
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.842.557,45	16.137.240,36	705.317,09
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	204.154,72	190.265,70	13.889,02
<i>c.15.b) proventi finanziari diversi</i>	11,77	32,30	-20,53
<i>C.16.b) Interessi attivi bancari e postali</i>	34.895,31	46.199,23	-11.303,92
– Totale Proventi e Oneri finanziari	34.907,08	46.231,53	-11.324,45
Risultato Prima delle imposte	239.061,80	236.497,23	2.564,57
<i>22.a) Irap</i>	238.370,18	235.879,45	2.490,73
<i>22.b) Ires</i>	691,62	617,78	73,84
Totale Imposte sul reddito	-239.061,80	-236.497,23	-2.564,57

Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme
Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Sede legale in Via Cimarosa 5/2 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Capitale sociale Euro 50.000,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2024

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile; sono state utilizzate, inoltre, le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta conformemente allo Schema Tipo proposto dalla Regione Emilia Romagna per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio¹.

¹ Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio; la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto e non è presente nel Bilancio dell'ASC al 31/12/2024.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli

Nella descrizione che segue, ogni qualvolta si specifichi che il bene pluriennale è stato finanziato da specifico contributo in c/capitale, il relativo ammortamento è stato “sterilizzato” attraverso l’utilizzo del relativo contributo (anche derivante da Donazioni), così come previsto dai Regolamenti Regionali citati in premessa.

Per le acquisizioni la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle *eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i*.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati (per le sole presenti in bilancio)²:

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2023	€	47.856
Valore al 31/12/2024	€	51.274
Variazione	€	3.418

Non sostenuti al 31/12/2024.

Non sostenuti al 31/12/2024.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

3

Descrizione	Importo
Costo storico	74.417
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 71.801
Valore al 31/12/2023	2.616
(+) Acquisizioni dell'esercizio	12.078
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 6.641
Valore al 31/12/2024	8.052

Nel corso del 2024 è stato acquisito un aggiornamento del software GARSIA da Dedalus per la gestione dei PagoPa tramite posta elettronica e altre migliorie.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Non sostenuti al 31/12/2024.

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	65.116
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 19.877
Valore al 31/12/2023	45.240
(+) Acquisizioni dell'esercizio	4.203
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 6.221
Valore al 31/12/2024	43.221

Trattasi di:

- ✓ Lavori di riparazione e sostituzione del cancello del CD di Riale di Zola Predosa
- ✓ Acquisto di condizionatori c/o il centro Diurno di Sasso Marconi

L'ammortamento di detti lavori è stato calcolato in funzione della durata del contratto d'utilizzo di detti locali, fino al 31/12/2030.

Parallelamente, essendo stato finanziato dal Comune la sostituzione del cancello, si è proceduto alla sterilizzazione dello stesso.

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non sostenuti al 31/12/2024.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Non sostenuti al 31/12/2024.

II – Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento *oltre che dalle eventuali svalutazioni*. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie: o comunque specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei *giorni* di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2023	€	76.916
Valore al 31/12/2024	€	111.972
Variazione	€	35.056

- 1) **Terreni del patrimonio indisponibile:** non presente.
- 2) **Terreni del patrimonio disponibile:** non presente.
- 3) **Fabbricati del patrimonio indisponibile:** non presente.
- 4) **Fabbricati del patrimonio disponibile:** non presente.
- 5) **Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile:** non presente.
- 6) **Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile:** non presente.
- 7) **Impianti e macchinari:** non presente.

Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	31.790
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 29.749
Valore al 31/12/2023	2.041
(+) Acquisizioni dell'esercizio	-
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 973
Valore al 31/12/2024	1.067

Nel 2024 non si sono acquistate attrezzature socio sanitarie per i servizi alla persona gestiti da ASC.

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	93.016
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 64.638
Valore al 31/12/2023	28.377
(+) Acquisizioni dell'esercizio	7.501
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 5.553
Valore al 31/12/2024	30.326

L'incremento deriva dall'acquisto di arredi per gli alloggi di transizione abitativa:

- ✓ 1 camera completa da IKEA

- ✓ 1 armadio 4 ante da MYO Spa
- ✓ 1 sedia olivo groppo da CARTEC
- ✓ 2 cucine complete da IKEA

10) Mobili e arredi di pregio artistico: non presenti

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	217.187
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 198.305
Valore al 31/12/2023	18.882
(+) Acquisizioni dell'esercizio	27.670
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio (dismissioni)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni (dismissioni)	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Dismissioni nell'esercizio	- 1.330
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 22.451
Valore al 31/12/2024	22.770

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono da riferirsi all'acquisto di:

display e tastiere in sostituzione di vecchi device.

Sono stati acquistati 15 monitor e 25 tra notebook e tablet, di cui 17 finanziati con specifici contributi in conto/capitale PNRR e 8 con contributi in conto/capitale derivanti dai Fondi Povertà.

Sono stati dismessi 64 tra pc fissi e notebook, integralmente ammortizzati non generando quindi alcuna minusvalenza.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	123.225
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 102.027
Valore al 31/12/2023	21.198
(+) Acquisizioni dell'esercizio	43.000
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 13.297
Valore al 31/12/2024	50.901

Nel corso del 2024 è stato donato un FIAT DOBLO' targa GW502ZS, il cui ammortamento verrà pertanto "sterilizzato".

13) Altri beni:

Descrizione	Importo
Costo storico	54.947
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- 48.529
Valore al 31/12/2023	6.418
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.808
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- 2.319
Valore al 31/12/2024	6.907

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi a beni di uso:

- ✓ 1 lavastoviglie BEKO
- ✓ 2 frigoriferi
- ✓ 1 lavatrice

14) Immobilizzazioni in corso ed acconti: non presenti.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Per le acquisizioni la valutazione è avvenuta secondo i disposti combinati di cui ai punti 3, 4, e 8, dell'Art. 2426 C.C. con il comma 1° dell'Art. 2424 bis del C.C. In particolare, i Crediti immobilizzati sono esposti al loro valore di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2023	€	16.355
Valore al 31/12/2024	€	16.355
Variazione	€	-

1) Partecipazioni: non presenti.

2) Crediti

Descrizione	Importo
Valore Nominale	15.355
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023	0
	3 15.355
(+) Incrementi dell'esercizio	
(-) Decrementi dell'esercizio	
(+) Utilizzo del fondo	
(-) Accantonamento al fondo	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
Valore di realizzo al 31/12/2024	15.355

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono composti da Depositi cauzionali contabilizzati in tale ambito stante la durata contrattuale dei contratti di riferimento; nello specifico:

- Deposito cauzionale versato ad ACER per affitto immobile in via Guinizelli, 8 Casalecchio di Reno;
- Deposito cauzionale versato ad Asp Bologna, per affitto alloggio in Via Costituzione a Casalecchio di Reno;
- Depositi cauzionali versati ad ACER per 5 alloggi siti in Via Biagi a Valsamoggia.
- Depositi cauzionali versati ad ACER per 4 alloggi siti in Via Modigliani a Casalecchio di Reno.
- Nuovo deposito cauzionale versato ad ACER per 1 alloggio sito in Via Modigliani a Casalecchio di Reno.

3) Altri Titoli

Tale voce è relativa alla quota associativa a Lepida SPA, il cui acquisto è stato approvato con delibera del CDA n.ro 25/2018, mediante sottoscrizione di un'azione avente valore nominale di euro 1.000,00

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

L'ASC non è dotata di magazzini né centrali né periferici e, stante il modestissimo valore dei beni mediamente in giacenza, considera i beni di consumo integralmente immessi nell'ambito del ciclo produttivo.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc.).

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024 risulta pari ad Euro 87.920,73 e risulta variato rispetto all'anno precedente per utilizzo di € 24.288,81.

Per il dettaglio delle svalutazioni ed utilizzi del relativo Fondo, si rinvia alla specifica Sezione della presente Nota Integrativa dedicata alla "svalutazione dei crediti".

Per ciascuna categoria di crediti, sono evidenziati gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti

Valore al 31/12/2023	€	4.220.060
Valore al 31/12/2024	€	4.486.907
Variazione	€	266.847

Il valore di realizzo al 31/12/2024 è così suddiviso:

Descrizione	importo
Crediti verso utenti	506.013
Fondo svalutazione crediti vs utenti	- 87.921
Crediti verso Regione	-
Crediti verso Provincia	
Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	2.028.788
Crediti verso Azienda sanitaria	586.687
Crediti verso Stato ed altri Enti pubblici	3.444
Crediti verso Erario	204
Crediti verso altri soggetti privati	
Crediti per fatture da emettere e Note d'accredito da ricevere	1.449.691
Totale	4.486.907

I crediti aventi natura tributaria sono così composti:

Erario c/IVA a credito	0
Crediti per IRES	0
Crediti per IRAP	204
Totale CREDITI VERSO ERARIO	204

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni: Non presenti.

2) Altri titoli: Non presenti.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2023	€ 1.733.591
Valore al 31/12/2024	€ 1.713.203
Variazione	-€ 20.388

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Istituto tesoriere	1.545.815	1.661.600	115.785
Conti correnti bancari	-	-	-
Conti correnti postali	187.777	51.604	- 136.173
Totale	1.733.591	1.713.203	- 20.388

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31/12/2023	0
Valore al 31/12/2024	0
Variazione	0

Ratei attivi non presenti al 31.12.2023

Risconti attivi

Valore al 31/12/2023	67.761
Valore al 31/12/2024	112.939
Variazione	45.178

Non sussistono al 31/12/2024 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

- **Ratei attivi**

Non presenti al 31/12/2024

- **Risconti attivi**

Trattasi di costi sostenuti nel 2024 ma la cui competenza economica afferisce ad esercizi successivi. Sono stati determinati relativamente ai costi sotto indicati:

Descrizione	Importo
Spese postali	366
Assicurazioni	57.722
Canone manutenzione software	2.559
Bolli auto	8.439
INAIL	35.713
Utenze	3.381
Servizi area minori	4.758
Totale	112.939

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto, sono classificate, compatibilmente con la natura di Ente non Economico, secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC.; lo stesso è pertanto suddiviso in "poste ideali", individuate secondo lo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2023	87.674
Valore al 31/12/2024	127.159
Variazione	39.484

Il Patrimonio netto è costituito dalle voci di seguito indicate:

I - Fondo di dotazione

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASC secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non ha subito modificazioni ed è pari a euro 50.000,00

II - Contributi in c/capitale iniziali: Non presenti.

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti € 18.999,71:

Trattasi del contributo del Comune di Valsamoggia per euro 5.481,29 finalizzato ad investimenti sulla sede di Bazzano – Valsamoggia, un contributo di euro 4.202,9 dal Comune di Zola Predosa per la sostituzione di un cancello e un contributo per euro 9.315,52 del PNRR per acquisto di attrezzature.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti € 7.256,04:

Trattasi del residuo del contributo ricevuto dal Comune di Zola Predosa, come da lettera prot. 3730/2021 e finalizzato alla sterilizzazione degli ammortamenti inerenti i lavori di manutenzione straordinaria incrementativa effettuata presso i Centri Diurni, come precedentemente descritto.

V – Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione) € 50.902,88:

Trattasi della valorizzazione della donazione di tre automezzi e un pc avvenute nel corso del 2019, a cui si è aggiunto un ulteriore mezzo nel 2024. L'importo al 31/12/2024 risulta pari al valore dei beni donati al netto dell'utilizzo di detti contributi per la sterilizzazione dei relativi ammortamenti.

VI – Riserve statutarie: Non presenti.

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

I risultati economici positivi degli esercizi precedenti, sono stati interamente destinati in conformità alle Delibere Assembleari e risultano quindi non presenti al 31/12/2024.

VIII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura che, per effetto del "riaccredito" all'Unione dei contributi versati in eccedenza nell'anno 2024 rispetto alle prestazioni rese dall'ASC nello stesso periodo, determina una situazione di pareggio.

Nel 2024 il risultato dell'Azienda è quindi pari a zero.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2023	709.301
Valore al 31/12/2024	894.064
Variazione	184.763

1) Fondi per imposte, anche differite: Non presenti.

2) Fondi per rischi e 3) Altri fondi

Descrizione	31/12/2023	Utilizzi	Accantonamento / Riclassificazioni	31/12/2024
Fondo spese legali	19.124	11.178		7.946
Fondo emergenze abitative	50.120	11.760		38.360
Fondo su progetti vincolati	8.800			8.800
Fondo emergenze strutture minori	66.974	16.403		50.571
Fondo accantonamento spese future	288.000		178.700	466.700
Fondo incentivi personale dipendente	119.925	119.925	111.090	111.090
Fondo incentivi funzioni tecniche	20.041	9.319		10.722
Fondo rinnovo contrattuale	43.000	6.252	60.000	96.748
Fondo manutenzioni cicliche (solo CD)	93.316	13.690	23.500	103.126
Totale	709.300	188.527	373.290	894.063

Di seguito l'analisi dei Fondi:

Fondo spese legali ammonta a euro 7.945,88.

Nel 2015 era stato creato il fondo per un valore di euro 46.000, 00 da utilizzarsi a copertura delle spese legali connesse alla causa avviata nel corso del 2016 nei confronti dell'Inps.

Nel 2017 è stato utilizzato per il costo dell'appello per un importo di euro 6.135,31.

Nel corso del 2017, si sono verificati gli eventi di seguito indicati:

- con sentenza n. 163/2017 pubblicata il 14/03/2017 (RG n. 2305/2016) il Tribunale di Bologna: “accerta e dichiara la natura di ente pubblico non economico dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme; conseguentemente ordina all'INPS di iscrivere i dipendenti di ASC InSieme alla cassa ex Inadel a far data dal 01.01.2010 con ogni conseguenza di legge”;
- con sentenza n. 1002/2017 pubblicata il 28/09/2017 la Corte di Appello di Bologna, Sezione Lavoro, ha confermato il diritto dei dipendenti di ASC all'iscrizione ad INADEL;
- il 27/12/2017 INPS notifica il ricorso in Cassazione.

Nel 2018 detto Fondo è stato poi utilizzato per euro 13.132,08 per coprire le spese legali inerenti il ricorso in Cassazione

Sempre negli anni 2018/23 è stato utilizzato per spese legali collegati a sfratti per € 7.408,48.

Nel 2024 viene utilizzato per € 11.178,25 per coprire le spese di Cassazione.

Il residuo di € 7.945,88 verrà utilizzato nel 2025 per un parere pro-veritate richiesto al fine di accertare l'applicazione del DLGS 165 /2001 ai dipendenti di ASC e sempre connesso alla vertenza in atto con INPS.

Fondo emergenza abitativa causa COVID pari ad € 38.360,00

Il fondo è stato utilizzato per e 149.880,00 a favore dei seguenti Comuni:

Casalecchio di Reno per € 71.520,00

Monte San Pietro € 11.760,00

Sasso Marconi per € 29.700,00

Valsamoggia per € 48.660,00

La quota residua di € 38.360,00 di competenza del Comune di Zola Predosa verrà utilizzata nel corso del 2025.

Fondo su progetti vincolati euro 8.800,00,

Tale accantonamento è collegato alla stima della restituzione su progetti in corso (SIA PON, PAIS , Fondo Povertà, PNRR) la cui rendicontazione avverrà a conclusione dei progetti stessi e potrebbe comportare la restituzione di importi al soggetto finanziatore a causa del non riconoscimento totale dei costi.

Fondo emergenze strutture minori € 50.571,44

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

nel 2023 nella misura di euro 83.026,00 per coprire le emergenze del Comune di Valsamoggia e Casalecchio;

nel 2024 nella misura di € 16.402,56 per le emergenze di Casalecchio di Reno;

Il residuo Fondo per euro 50.571,44 è di competenza:

20.571,44 del Comune di Casalecchio di Reno

30.000,00 del Comune di Zola Predosa

Fondo accantonamento oneri spese future: pari ad euro 466.700

Il Fondo spese future è stato creato nel 2015 a fronte della problematica inerente l'accantonamento TFR dei dipendenti di ASC ed è stato incrementato ogni anno basandosi sulle valutazioni di successo della causa stimate dell'Avvocato incaricato da Asc.

A fine dicembre 2024 abbiamo ricevuto l'informazione del deposito della sentenza della Corte Suprema di Cassazione che ha accolto il ricorso promosso da INPS contro la sentenza n.1002/2017 della Corte d'Appello di Bologna (n.ro reg generale 1227/2018 – n.ro sezionale 2231/2024 – n.ro raccolta generale 31061/2024).

Dopo i primi confronti con INPS si è convenuto che gli effetti della sentenza decorreranno dal 31/12/2015. Da tale data saranno rideterminate le posizioni di tutti i lavoratori in servizio da tale data.

Gli effetti della sentenza prevedono che i dipendenti di ASC avranno diritto al TFS/TFR pubblico fino al 30/12/2015, successivamente saranno soggetti a TFR privato.

E' stato individuato uno studio di consulenti del lavoro, specializzato in Aziende speciali, che verrà incaricato nel corso del 2025 e procederà:

1. Al ricalcolo di tutte le DMA da gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2024 e al loro successivo invio;
2. Calcolerà, parallelamente ad INPS, quanto è stato maturato al 2015 in regime di TFS/TFR dai dipendenti e quanto in regime di TFR privato al fine di procedere all'esatta e corretta quantificazione dei conguagli tra ASC - INPS e dipendenti;

Si sta valutando un incarico ad un Avvocato esperto in materia previdenziale affinché affianchi l'Azienda nella risoluzione delle criticità che si manifesteranno nel corso di applicazione della sentenza.

Ai fini della quantificazione dell'accantonamento, si è così proceduto:

da un calcolo effettuato nel 2016 il differenziale annuo fra le due diverse gestioni (pubblica e privata) è pari a circa euro 46.850 a cui si deve sommare lo 0,2 del Fondo garanzia TFR per circa 5.000.

Stante la grande complessità e incertezza del differenziale degli importi, a cui al momento nemmeno l'INPS ha saputo dare un valore indicativo, si ritiene opportuno per il principio di prudenza accantonare comunque le cifre anzidette, consci che nell'anno 2025 il confronto tra i tecnici ASC e la direzione provinciale dell'INPS addiverrà ad un montante (incluso di interessi di rivalutazione al momento impossibili da stimare) che sicuramente, genererà dei componenti straordinari di reddito da porre a carico dell'esercizio nel quale le parti in causa avranno effettuato i conteggi definitivi.

Per le ragioni su indicate il differenziale presunto (al netto delle rivalutazioni) sarà presumibilmente pari ad euro 466.700 ($46.850 + 5.000 = 51.850$, importo da moltiplicarsi per gli anni intercorrenti fra il 2016 e l'esercizio in chiusura, ovvero 9 anni).

Stante che in bilancio erano già stati accantonati euro 288.000, la quota da accantonare sull'esercizio in chiusura risulta pari a € 178.700.

Fondo incentivi personale pari a euro 111.089,93

Il fondo è alimentato in seguito al conteggio della produttività anno 2024 (e relativi oneri) da erogare al personale dipendente nel corso del 2025.

Nel corso del 2024 è stato integralmente utilizzato l'accantonamento del 2023 per pagare la produttività 2023.

Fondo incentivi funzioni tecniche pari a euro 10.722,96

Il Regolamento di costituzione del fondo incentivi funzioni tecniche, approvato con deliberazione del CdA n.ro 23/2021, disciplina i criteri e le modalità di costituzione del Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche (di seguito "Fondo") di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dall'art. 76 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56" Codice dei contratti pubblici" (di seguito "Codice").

In base all'art. 5 di suddetto Regolamento, l'Ente destina al fondo fino al due per cento modulato sull'importo delle opere, lavori, servizi e forniture posti a base di gara, a valere sugli stanziamenti del quadro economico previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, al netto dell'IVA.

Nel corso del 2021 è stato necessario procedere ad uno studio approfondito per la costruzione delle caratteristiche e dei relativi capitolati del servizio di Assistenza Educativa e Sociale da appaltare, anche in relazione alla definizione della durata del nuovo contratto (5 anni) ed al valore assumibile a base d'asta che è definito in relazione al bilancio preventivo pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 30 del 20/12/2021.

La gara del valore complessivo di euro 23.277.008,00 era suddivisa in base all'art. 51 del d.lgs. n. 50/2016, in 7 lotti funzionali:

Il Contratto collettivo decentrato integrativo territoriale siglato con le Organizzazioni Sindacali il 02 ottobre 2020, chiamato "Accordo sui criteri e modalità di riparto degli incentivi per funzioni tecniche", definisce i criteri ed i coefficienti di ripartizione degli incentivi per lavori e opere.

L'importo accantonato nel 2021 è pari a euro 53.777,01.

Nel corso del 2022 è stato utilizzato per euro 3.806,40 per pagare una consulenza legale affidata all'Avv. Broccardo, per avvallare la posizione del RUP dell'Azienda in un contenzioso che l'Azienda ha avuto sul lotto 3.

Nel corso del 2023/2024 sono stati liquidati 39.247,65 per le attività di competenza dei dipendenti per acquisti informatici.

Il residuo pari a € 10.722,96 servirà per coprire gli incentivi degli anni futuri.

Fondo rinnovi contrattuali € 96.747,93

Nel corso del 2022 è stato interamente usato l'accantonamento per i rinnovi contrattuali per euro 147.982,30, in quanto è stato firmato il nuovo CCNL 2019/2021.

Nel corso del 2023 si è proceduto ad un accantonamento pari a € 43.000,00 così come da indicazioni del Servizio Personale Associato, essendo il contratto in essere scaduto il 31/12/2021.

Nel corso del 2024, sempre su indicazioni del Servizio Personale Associato, sono stati accantonati € 60.000,00.

Sempre nel 2024 è stato utilizzato per € 6.252,07 per pagare gli arretrati derivanti dal rinnovo contrattuale dei Dirigenti.

Fondo manutenzioni cicliche ammonta a euro 103.125,90.

Come previsto nei contratti di accreditamento del servizio si è proceduto ad accantonare euro 23.500,00, pari a euro 1,75 al giorno per ogni giorno di frequenza effettiva degli utenti, nella seguente misura:

CD Riale/Fantoni euro 7.300

CD Biagini euro 8.000

CD Villa Magri euro 8.200

E' invece stato utilizzato per € 13.690,48, per la sostituzione di 2 condizionatori al CD Borgo e per € 2.470,00 per lavori di sostituzioni e/o riparazione nei vari CD.

Pertanto, al 31.12.2024 la disponibilità del fondo è la seguente:

cd Pedrini	19.673
cd Borgo	40
cd Villa Magri	24.724
cd Riale/Fantoni	28.265
cd Biagini	30.424
	103.126

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato: Non presente

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Debiti verso soci per finanziamenti: Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci: non presente.
- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi: non presente.
- Debiti verso Istituto tesoriere. Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2024: non presente.
- Debiti per acconti. Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato: non presente.
- Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2024 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2024 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Debiti

Valore al 31/12/2023	2.592.410
Valore al 31/12/2024	3.083.391
Variazione	490.980

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti per mutui e prestiti		-	-
Debiti verso Istituto Tesoriere		-	-
Debiti per acconti		-	-
Debiti verso fornitori	414.028	-	414.028
Debiti verso società partecipate		-	-
Debiti verso la Regione		-	-
Debiti verso la Provincia		-	-
Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	255.259	-	255.259
Debiti verso Azienda Sanitaria		-	-
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	21.122		21.122
Debiti Tributari	188.987	-	188.987
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	166.715	-	166.715
Debiti verso personale dipendente	22.100	-	22.100
Altri debiti verso privati	56.425		56.425
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.958.754	-	1.958.754
Totale	3.083.391	-	3.083.391

Descrizione	2024	2023	differenza
Erario c/Iva Split Payment	92.422,98	86.506,58	5.916,40
Erario c/ritenute lavoro dipend.e assim.	59.726,44	68.166,32	-8.439,88
Debiti per IRAP	36.763,60	34.956,18	1.807,42
Debiti per IRES	73,62		73,62
Totale DEBITI TRIBUTARI	188.986,64	189.629,08	-642,44
Debiti verso INPS	541,00	675,00	-134,00
Debiti verso INPDAP	128.642,40	123.635,55	5.006,85
Debiti verso INAIL	37.470,65	0,00	37.470,65
Altri debiti previdenziali - Perseo	60,70	43,20	17,50
Totale DEBITI V/IST.PREVID.E SICUREZZA S	166.714,75	124.353,75	42.361,00
Debiti per retribuzioni personale dipend	22.099,75	18.621,36	3.478,39
Totale DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	22.099,75	18.621,36	3.478,39
Totale DEBITI V/UTENTI CONTRIBUTI	28.306,12	30,00	28.276,12
Totale DEBITI VERSO UTENTI FONDO LOCAZIO	28.306,12	30,00	28.276,12
Debiti per tirocini formativi	9.421,11	10.614,44	-1.193,33
Debiti verso utenti per contributi	18.698,15	14.053,63	4.644,52
Totale DEBITI VS UTENTI	28.119,26	24.668,07	3.451,19
Debiti per fatture e note da ricevere	1.958.754,32	1.527.089,00	431.665,32
Totale DEBITI FT.E NOTE DA RICEV.E NC.DA	1.958.754,32	1.527.089,00	431.665,32

E) Ratei e risconti Passivi

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31/12/2023	436
Valore al 31/12/2024	0
Variazione	-436

Risconti passivi

Valore al 31/12/2023	2.772.717
Valore al 31/12/2024	2.388.037
Variazione	-384.680

Non sussistono al 31/12/2024 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

1) Ratei passivi

Nel bilancio 2024 non sono presenti.

2) Risconti passivi

Risconti Passivi	
95.175,00 €	PNRR 1 1 1
80.470,80 €	PNRR 1 1 3
92.582,94 €	PNRR 1 2
18.763,63 €	PNRR 1 2
11.475,00 €	PNRR 1 3 1
46.729,75 €	PNRR 1 3 1
85.000,00 €	Progetto RER disabili
119.596,50 €	PDZ
462.879,06 €	Fondo POV 2024
245.605,66 €	Fondo locaz L 24/01
320.280,54 €	SIUSS
65.000,00 €	Prog HCP
529,60 €	DGR 1257/21
27.276,22 €	Morosi incolpevoli
50.185,79 €	PDZ
70.000,00 €	PDZ
58.371,84 €	PNRR 1 1 1
47.805,42 €	PNRR 1 1 3
141.760,71 €	PNRR 1 2
62.839,95 €	PNRR 1 3 1
31.000,00 €	HCP
33.604,67 €	GAP
2.616,83 €	Donne vittime violenza
95.000,00 €	FRNA
91.000,00 €	FRNA
14.187,44 €	MSP fondo alluvioni
18.300,00 €	PDZ
2.388.037,35 €	

I Risconti di cui sopra sono stati tutti calcolati relativamente a contributi ottenuti da ASC per la realizzazione di progetti pluriennali non ancora conclusi al 31/12/2024 e pertanto rinviati ai futuri esercizi, nei quali si sosterranno i relativi costi.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2024.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2023	16.327.506
Valore al 31/12/2024	17.046.712
Variazione	719.206

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette Centro Diurno Anziani	536.034
Fornitura pasti Anziani	155.793
Tariffa Trasporti Anziani	11.244
Tariffa trasporto Centro Diurno	24.040
Rette Transizione Abitativa	65.724
Gruppo Appartamenti DIsabili	71.561
Rette Residenziali Disabili	161.196
Rette Semi-residenziali Disabili	52.727
Fornitura Pasti Disabili	13.426
Tariffa Trasporto Disabili	12.128
Rette laboratori disabili	40.180
Totale RETTE	1.144.052
Oneri a rilievo sanitario	2.701.497
Totale ONERI A RILIEVO SANITARIO	2.701.497
Ribassi, abbuoni e sconti attivi	0
Rimborso spese bolli	447
Totale Altri Ricavi	447
Totale	3.845.996

2) Utilizzo contributo in conto capitale e donazioni per investimenti: La voce è presente per euro 18.803,78 e rappresenta l'utilizzo annuale dei contributi in c/capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni donati (automezzi – pc, lavori c/o sedi comunali).

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso: Non presenti.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Rimborsi diversi - area anziani	53.977
Rimborsi diversi - area minori	12.223
Rimborsi diversi - area disabili	37.358
Rimborsi diversi - area Adulti	8.822
Rimborsi diversi - generale	40.636
Arrotondamenti attivi	0
Rimb. spese legali e amm. recupero cred	16
Totale CONCORSI RIMB E RECUPERI ATTIV DI	153.032
Sopravv attive ordin da attiv tipica	12.381
Totale SOPRAVV ATTIVE ED INSUSS DEL PASS	12.381
Altri ricavi commerciali (IRES)	5.764
Totale RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	5.764
Totale	171.176

Nel 2024 si sono manifestate sopravvenienze attive dovute al corretto conteggio di alcuni costi , tra cui, i più importati:

- 4.054,34 mancati conguagli utenze
- 6.856,5 minor contributo su progetto metropolitano

Nel 2024 i ricavi commerciali risultano alimentati dal rimborso forfettario richiesto da ASC al soggetto utilizzatore dei locali di Cà Mazzetti (non di proprietà di ASC), così come previsto dal contratto di servizio in regime di accreditamento socio sanitario.

Per maggiori dettagli si rinvia in calce alla presente Nota Integrativa al Conto Economico dell'attività commerciale.

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contrib. in c/esercizio RER	26.419
F.do Reg. locaz. LR 24/01 (U=40071104)	275.274
Progetto RER disabili	202.508
inq.morosi inc/pr.sfratti (E=40071107)	11.022
Sostegno violenza di genere (40071128)	17.871
Totale CONTRIB IN C/ESERC DALLA REGIONE	533.094
Contributi dalla Provincia/Area Metropol	641
Totale CONT. DALLA PROVINCIA/AREA METROP	641
Contributo in c/eserc. Comuni/Unione Com	280.122
Contrib. da Unione in amb. cons.	9.370.500
PDZ comune Capo-fila (40070188/1)	1.200.067
Trasf. ATO 5 HERA e altri (C=40071105)	38.841
Altri Contrib. da Unione in ambito cons	636.161
riduz. canone DGR 1257/21 (U=40071106)	8.160
Contr. da Unione - SIA PON - Piano Pov.	581.587
Totale CONTRIBUTO DA COMUNI AMB. CONS. -	12.115.438
Progetto INPDAP	69.000
Interventi Bassa Soglia 40071132 -71127	56.361
GAP (40071133)	69.219
PNRR prog 1.2 (40071134)	55.706
PNRR prog 1.1.1 (40071135)	42.791
PNRR prog 1.3.1 (40071136)	6.909
PNRR prog 1.1.3 (40071137)	50.548
Totale CONTRIB DALLLO STATO E DA ALTRI EE	350.535
Totale CONTRIBUTI DA PRIVATI	10.687
TOTALE	1.176.556

B) Costi della produzione

Costi della produzione

Valore al 31/12/2023	16.137.240
Valore al 31/12/2024	16.842.557
Variazione	705.317

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Altro materiale sanitario	163
Totale ACQUISTI BENI SOCIO-SANITARI	163

Trattasi di tutti i presidi acquistati (mascherine, gel, ecc) e distribuiti ai dipendenti, per garantire la tutela della salute dei lavoratori nello svolgimento delle proprie attività.

b) Acquisti di beni tecnico-economali

Abbigliamento professionale CP	3.356,31
Materiale per centri diurni	24.576,20
Attrezzatura utensileria Centro Diurno	207,40
Cancelleria, stampati e materiale CD	2.068,05
Carburanti/lubrificanti Mezzi di Serv.	42.681,65
Cancelleria e stampati	9.679,56
Giornali, riviste e abbonamenti SEDE	80,00
Altri beni	13.608,41
<i>Totale ACQUISTO BENI TECNICO - ECONOMAL</i>	<i>96.257,58</i>

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

Servizio socioassistenziale C. Diurno	41.983,53
FRNA Servizio SAD Anziani (30010203)	121.370,19
Servizio SAD Anziani	15.619,58
Coordinamento sociale	80.997,65
centri socio ricreativi (30010206)	60.678,14
FRNA Progetto Badando (R30010225)	38.958,68
FRNA Badando Sollievo Estate E=30050305	324.946,70
Contributi progetto INPDAP	15.185,59
Integrazione rette residenziali Anziani	467.955,16
Sostegno socio ass.le scol. OSS	5.085,02
FRNA Progetti disabili (R 30010228)	2.462,50
FRNA Disabili SAD	61.132,29
Gruppi Appartamento Disabili	183.606,73
Servizio SAD Disabili	20.995,06
Tempo Libero Adulti Disabili	163.725,29
Interventi di Supporto Vita indipendente	3.828,84
Educativa Transizione Abitativa	150.788,05
Laboratori transizione Disabili	317.406,60
Rette residenziali Disabili	423.943,66
Centro diurno Disabili	90.753,76
Centri diurni AUSL	171.699,76
Week end autonomia disabili	16.550,00
Servizio educazione al lavoro minori	57.081,12
Week-End Sollievo	9.224,89
Rette residenziali Disagio Adulto	102.010,30
Educativa Tirocini e Sviluppo autonomia	109.459,29
Progetto PRIS	35.520,36
Progetto AAA	1.560,01
FRNA Adulti Fragili (R30010222)	59.247,76
Rette emergenza abitativa fam. e minori	768.529,51
Sostegno socio-educativo scolastico	2.270.883,17
Rette residenziali famiglie e minori	1.154.869,82
Incontri protetti minori	30.713,54
Tempo libero Minori Disabili	91.751,92
Prevenzione Disagio Minori Gruppi	171.664,02
Mediazione linguistica Minori	43.996,94
Coord sociale Minori - Disabili - Adulti	33.408,35
Accompagnamento scolastico Minori	270.658,16

Altri servizi famiglie e minori	603,50
Prevenzione Disagio Minori Individuale	315.157,68
Il Faro	2.053,92
Campi solari, Centri Estivi Minori	327.767,30
Mediatori scolastici II grado	21.156,00
FRNA Tempo Libero Disabli (R30010212)	234.017,51
FRNA Calcetto-Basket(R30010214)	9.881,61
FRNA Vita Indip.Adulti Disab.(R30010213)	11.486,59
FRNA Week-E. Ad.Dis.Autonomia(R30010216)	15.496,90
FRNA Week E. Adulti Sollievo (R30010215)	13.220,69
FRNA Contributi Minori (R30010218)	46.560,70
Totale ACQUISTO SERV.ATTIV.SOCIO-SANIT.A	8.987.654,34

Acquisti di servizi esternalizzati

Servizio disinfestazione ed igienizzaz.	3.769,61
Servizio autospurghi	1.251,95
Servizi vari	385,00
Servizio pasti Centro Diurno	130.087,89
Servizio pulizie Centro Diurno	82.782,57
medico compet. D.Lg. 81/08	768,89
Servizio Pasti Anziani	334.177,33
Servizio Telesoccorso Anziani	300,00
Convenzione AUSER	67.235,09
Costi D. Lgs. 81/08	3.477,00
Costi pulizia sede	7.928,34
Totale SERVIZI ESTERNALIZZATI	632.163,67

Trasporti

Servizio trasporti funerali indigenti	17.409,31
Servizio Trasporti Anziani CD	53.371,00
Servizio Trasporto Anziani	11.215,00
Servizio Trasporto Disabili Adulti	32.768,05
Servizio Trasporti Disabili CD	104.268,67
FRNA Trasporti Lab. disabili (30010207)	88.878,31
trasporto e facchinaggio	3.098,80
Totale TRASPORTI	311.009,14

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Consulenze amministrative att Istitz	14.950,93
Consulenze tecniche	8.588,35
Consulenze legali	27.885,57
<i>Totale ALTRE CONSULENZE</i>	<i>51.424,85</i>

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Lav. interin. e altre f. collab. CD/CP	233.821,42
Lav. interin. e altre f. collab. amm.ve	184.684,13
<i>Totale LAVORO INTERIN. E ALTRE F. DI COL</i>	<i>418.505,55</i>

g) Utenze

Spese gestione Appartamenti Disabili	7.228,67
Spese telef. e internet C. Diurno	4.544,66
Energia Elettrica Centro Diurno	30.357,65
Gas e riscaldamento Centro Diurno	36.799,99
Acqua Centro Diurno	5.147,05
Utenze e manutenzione - sede	16.779,62
Spese telefonia fissa - sede	4.055,31
Spese telefonia mobile (cellulari)	8.313,05
Utenze Transizione Abitativa	67.675,75
<i>Totale UTENZE</i>	<i>180.901,75</i>

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Manutenzioni varie CD	31.451,18
Manutenzione Mezzi di Servizio	74.273,83
Can Manutenzione ascensore CD	869,62
Can e Manutenzione Fotocopiatrice Fax	6.643,10
Canone e manutenzione software	87.658,14
Manutenzioni Transizione Abitativa	26.530,23
Altre manutenzioni e riparazioni	7.487,83
<i>Totale MANUTENZ. E RIP. ORDINARIE E CICL</i>	<i>234.913,93</i>

i) Costo per organi istituzionali

Consiglio di Amministrazione rimborsi	1.950,70
Revisore Unico	6.344,00
O.I.V.	4.000,00
<i>Totale COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI</i>	<i>12.294,70</i>

j) Costo per assicurazioni

Costi assicurativi	61.685,94
<i>Totale ASSICURAZIONI</i>	<i>61.685,94</i>

k) Altri costi

Sportello sociale	230.509,24
Fondo Affitti Q.ta Reg. (E=30050104)	275.274,25
riduz. canone DGR 1257/21 (E=30050307)	8.160,00
inq.morosi inc/pr.sfratti (E=30050111)	18.107,52
PDZ - scheda 17 bis - ritiro sociale	23.115,33
Erogazione contributi economici Adulti	104.076,37
Tirocini area adulti	67.406,11
Tirocini SERT	18.925,64
Erogazione contributi SERT	11.727,85
progetto summer camp	25.325,35
FRNA Progetto SAP (R30010210)	15.000,00
Progetto Mosaico	2.085,41
Servizio Accoglienza Temporanea	333.023,39
Sostegno violenza di genere (30050150)	17.870,53
Progetto Centro per le Vittime	18.000,00
Educativa di strada (ex L.45/99)	66.721,60
Interventi Bassa Soglia Sert (R30050503)	56.361,24
Gap (30050504)	57.219,16
PNRR prog 1.2 (30050505)	55.706,09
PNRR prog 1.1.1 (30050506)	42.791,42
PNRR prog 1.3.1 (30050507)	6.909,30
PNRR prog 1.1.3	6.463,80
Prevenzione disagio Minori	30.107,70
Erogaz. contributi Famiglie accoglienti	5.952,80
Erogazione contributi Affidamento Minori	81.517,80
Erogazione contributi ec Famiglia Minori	181.345,84
Erogazione buoni spesa Famiglia Minori	12.910,00
Casa delle donne	28.177,50

Erogazione contributi economici Anziani	35.167,23
Erogazione contributo L.29/97 art.9 e 10	18.501,74
Tirocini Disabili	29.540,00
Erogazione contributi ANMIL	202,56
Erogazione contributi sussidi Disabili	9.269,15
Erog. contributi soggiorni estivi	18.645,00
tirocini formativi - SEDE	7.200,00
Formazione personale	31.678,95
<i>Totale ALTRI SERVIZI</i>	<i>1.950.995,87</i>

8) Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Fitti passivi	43.448,90
Fitti Transizione Abitativa	144.187,72
<i>Totale AFFITTI</i>	<i>187.636,62</i>
Service	4.660,40
Noleggi	12.683,12
<i>Totale SERVICE</i>	<i>17.343,52</i>

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

STIPENDI - Competenze fisse	2.157.105,39
Retribuzione di posizione e risultato	61.999,60
Competenze per lavoro straordinario	902,13
Fondo Indennità di comparto	43.495,40
Fondo Progressioni Economiche	133.746,65
Retrib. di posizione.e risult. pers. com	13.080,00
Fondo I.P.R.-ind. di particolare respon.	24.356,74
Fondo ind.turno-lav.ord.nott.fest-mag.ne	22.865,11
Fondo indennità di rischio	3.936,40
Fondo maneggio valori	1.000,00
Fondo produttività	65.432,34
<i>Totale SALARI E STIPENDI</i>	<i>2.527.919,76</i>

a) Oneri sociali

Oneri su competenze fisse e variabili	722.980,29
Inail	28.704,71
<i>Totale ONERI SOCIALI</i>	<i>751.685,00</i>

b) Trattamento di fine rapporto

Secondo quanto già esposto nell'ambito dei Fondi per rischi ed oneri, l'Azienda al 31/12/2024 non ha oneri derivanti dall'accantonamento a TFR.

c) Altri costi del personale

Rimborsi spese trasferte	264,38
Buoni pasto servizio pasti dipendenti	30.453,99
<i>Totale ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>30.718,37</i>

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo e calcolato come sommatoria dei mesi di attività retribuiti / 12, ha subito la seguente evoluzione:

Area	Profilo Professionale	2019	2020	2021	2022	2023	2024	di cui a TD nel 2024
Dirigente	Direttore	1	1	1	1	1	1	1
Funzionari ed Elevata Qualificazione	Specialista	3	3	4	3	3	3	
	Pedagogista	1	1	1	1	1	1	
	Educatore professionale						3	
	Assistenti Sociali	43	43	41	43	47	49	6
TOTALE		47	47	46	47	51	56	6
Istruttori	Istruttore amministrativo	11	11	10	9	10	10	
	Educatore professionale	5	4	5	4	4	1	
	Responsabile Attività assistenziali	1	1	1	1	1	1	
	TOTALE	17	16	16	14	15	12	0
Operatori Esperti	Operatore Socio-Sanitario	23	21	21	21	21	20	
	Esecutore Amministrativo	4	3	3	3	3	3	
TOTALE		27	24	24	24	24	23	0
TOTALE GENERALE		92	88	87	86	91	92	7

All'1/01/2024 erano in forza 91 dipendenti, nel corso dell'anno ci sono stati i seguenti accadimenti:

Pensionamenti: 2 Operatori Socio Sanitari
 Mobilità in entrata: 1 Operatore Socio Sanitario
 Assunzioni tempo indeterminato: 4 Assistenti Sociali;
 Assunzioni tempo determinato: 3 Assistenti Sociali su progetti finanziati (Fondo Povertà)
 Dimissioni: 4 Assistente Sociale
 Fine contratto : 1 Assistente sociale

Personale al 31/12/2024: 92 unità.

Nel corso del 2024 si è proceduto alla progressione verticale all'Area dei funzionari per 3 Educatori Professionali, il cui passaggio è avvenuto al 01.12.2024, con contestuale cancellazione dei tre posti nell'area degli Istruttori.

Nel 2024 il Service per la gestione degli aspetti economici e giuridici del personale è stato gestito dal Servizio Personale Associato dell'Unione (SPA).

Per ASC il costo è stato pari a zero perché sostenuto direttamente dai Comuni dell'Unione, senza previsione di quote di rimborso da parte di ASC.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Ammortamento software e altri dir. utiliz	6.641,41
Ammortamento migliorie su Beni di terzi	6.221,32
<i>Totale AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ. IMMATERIA</i>	<i>12.862,73</i>

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Amm.to att. s.a., sanit. o spec. serv ps	973,28
Ammortamento mobili e arredi	5.553,05
Am.to macch. uff elett. pc e st. inf.	22.451,30
Ammortamento automezzi	13.296,87
Ammortamento altri beni	2.318,85
<i>Totale AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ. MATERIAL</i>	<i>44.593,35</i>

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

ASC al 31/12/2024 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Di seguito si riporta l'elenco dei crediti verso utenti, suddivisi per anno di formazione, che non sono ancora stati ad oggi incassati:

anni	crediti verso UTENTI	piani rientro/solleciti	Presunti crediti non esigibili
2013	3.681,07	3.681,07	-
2014	5.804,76	5.804,76	-
2015	7.844,67	5.422,92	2.421,75
2016	9.502,19	5.319,60	4.182,59
2017	5.891,63	5.541,92	349,71
2018	5.162,15	4.981,62	180,53
2019	2.061,86	1.045,00	1.016,86
2020	2.569,28	1.957,56	611,72
2021	2.871,44	1.990,72	880,72
2022	3.325,60	2.268,70	1.056,90
2023	19.492,26	11.992,26	7.500,00
2024	437.806,42	110.092,32	31.464,57
totale crediti al 31 dicembre 2024	506.013,33	160.098,45	49.665,35
incassi gennaio 2025	-106.249,53		
stima incassi febbraio 2025	-95.000,00		
stima incassi marzo 2025 prudenziale	-95.000,00		
	209.763,80	160.098,45	49.665,35

Fondo svalutazione crediti al 31/12/202 112.209,54
Utilizzo nel 2024
per perdite certe -24.288,81
87.920,73

Presunti crediti non esigibili -49.665,35
Residuo disponibile fondo svalutazione crediti **38.255,38**

Nel corso del 2024 a seguito dell'attività di monitoraggio dei crediti verso gli utenti, sono state intraprese le seguenti attività, in aggiunta all'attività di incasso ordinaria:

- Incasso dei crediti scaduti a seguito di sollecito bonario,
- Estinzione con utilizzo del fondo svalutazione crediti verso utenti, delle posizioni inesigibili emerse sia dal report delle posizioni gestite dalla società di riscossione crediti (crediti inesigibili), sia da riscontro da parte degli assistenti sociali di situazioni economiche difficili e impossibilitati al pagamento. Nel corso del 2024, nel rispetto del Regolamento sulla riscossione dei crediti di Asc InSieme, sono stati estinti anche i crediti scaduti di modico valore.

Visto l'ammontare totale dei crediti vs utenti di euro 506.013,33, considerando che

- euro 106.249,53 sono stati incassati nel mese di gennaio 2025;
- le previsioni di incasso nei mesi di febbraio/marzo 2025, derivanti dagli estratti conto postale finora disponibili e da una proiezione fino alla fine di marzo 2025, sulla base delle scadenze dei crediti, è di euro 190.000,00,
- le posizioni di sicuro recupero ammontano a euro 160.098,45;

si desume un totale crediti di euro 49.665,35 per i quali la riscossione non è certa.

Il totale del fondo svalutazione crediti di euro 87.920,73 risulta adeguato.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne tale categoria vale quanto enunciato nell'ambito della corrispondente posta di Stato Patrimoniale.

12) Accantonamenti ai fondi rischi

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Per gli accantonamenti si rinvia a quanto già indicato nella Sezione dedicata ai Fondi per Rischi ed Oneri della presente Nota Integrativa.

La normativa attuale non consente la monetizzazione delle ferie maturate e non godute; quanto al recupero ore straordinario è stata istituita una banca ore che prevede il godimento delle stesse nel corso dell'anno.

14) Oneri diversi di gestione

a) Costi amministrativi

Spese postali e valori bollati	11.880,52
Spese condominiali Albergo Diffuso	89,00
Quote associative	1.420,00
Oneri bancari e spese di Tesoreria	15.852,00
servizio risc. coattiva crediti Engeen.	299,89

Altri costi amministrativi	8.196,07
<i>Totale COSTI AMMINISTRATIVI</i>	<i>37.737,48</i>

b) Imposte non sul reddito

Imposta di bollo	9.559,89
Altre imposte non sul reddito	8.684,53
<i>Totale IMPOSTE NON SUL REDDITO</i>	<i>18.244,42</i>

c) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Altre tasse	718,82
<i>Totale TASSE</i>	<i>718,82</i>

d) Minusvalenze ordinarie:

Ribassi, abbuoni e sconti passivi	1,91
Arrotondamenti passivi	0,20
<i>Totale ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	<i>2,11</i>

e) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

Sopravv.passive ordin.da attività tipica	11.594,70
<i>Totale SOPRAVV. PASSIVE E INS. DELL'ATTI</i>	<i>11.594,70</i>

Gli importi più significativi sono i seguenti:

€ 1.401,70 conguaglio retta laboratorio disabili;

€ 1.820,00 conguagli competenze ufficio disciplinare metropolitano;

€ 1.250,00 nota debito della Pubblica di Sasso Marconi del 2022;

€ 6.636,90 conguaglio utenze del 2019-2022 richieste dal Comune di Valsamoggia.

C) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Valore al 31/12/2023	46.232
Valore al 31/12/2024	34.907
Variazione	11.324

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono nell'attivo partecipazioni

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Altri proventi finanziari	-
Interessi attivi bancari e postali	34.895,31
interessi passivi bancari	
Totale	34.895,31

Trattasi di interessi attivi sul c/c Unicredit.

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Nell'anno 2024 non si sono rilevati interessi passivi bancari, non avendo mai ricorso ad anticipazioni bancarie.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

20) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito

Valore al 31/12/2023	236.497
Valore al 31/12/2024	239.062
Variazione	2.565

a) Irap

IRAP personale dipendente	206.518,24
IRAP altri soggetti	3.184,78
IRAP lavoratori somministrati	21.846,80
IRAP tirocini formativi	6.820,36
Totale IRAP	238.370,18

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi, prestatori d'opera occasionali, tirocini formativi) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

b) Ires

Descrizione	Importo
Ires	691,62
Totale	691,62

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2024. L'imponibile è generato unicamente dall'attività commerciale (reddito d'impresa), in calce alla presente Nota Integrativa.

Nel corso dell'anno 2024 ASC ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S., così come disposto nel 2° comma lett. B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali", per il cui dettaglio si rinvia alla sezione in calce alla presente Nota Integrativa.

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare l'art. 144 del T.U.I.R. stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

23) Utile/perdita di esercizio

Il risultato d'esercizio è pari a euro zero.

F.to Il Presidente di ASC InSieme

Francesca Isola

Conto Economico Attività Commerciale anno 2024

CODICE CONTO	RICAVI	SUBTOTALI	TOTALI
30040688	ALTRI RICAVI COMMERCIALI (IRES)		€ 5.763,52
	Rimborsi forfettari per utilizzo strutture	€ 5.148,16	
	Diritti d'autore	€ -	
	COSTI		
40070599	CONSULENZE AMMINISTRATIVE		€ -
	<u>Utile d'esercizio lordo attività commerciale 2024</u>		<u>€ 5.763,52</u>
80220201	ires competenza 2024		691,62
	ires a credito da dichiarazione 2023	-	510,86
	acconti compensati (camera commercio) 28 giugno		462,00
	acconti compensati il 28 giugno		247,20
	pagamento con f24	-	198,20
	acconto IRES 4 nov 2024		370,80
	pagamento con f24	-	370,80
	saldo debito presunto		73,62
23120122	debito IRES anno 2024		73,76

Vista la diminuzione dell'attività commerciale nel corso del 2024 si è deciso, stante anche la natura dell'unico ricavo presente, di non imputare a tale gestione alcun costo, stante anche l'assenza di costi diretti.

F.to Il Presidente di ASC InSieme

Francesca Isola



Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' 2024



PREMESSA

Il 2024 è stato caratterizzato da una forte spinta verso l'innovazione dei servizi e dei processi gestionali per rispondere efficacemente a bisogni sociali complessi ed emergenti salvaguardando la tenuta del sistema.

L'organizzazione

ASC ha confermato anche nel 2024 il valore del **Capitale Umano** per l'esercizio delle proprie funzioni data l'importanza della relazione con il cittadino che si rivolge ai servizi. L'internalizzazione di alcune funzioni come per esempio i progetti speciali di contrasto alla povertà, successivamente potenziati per target e quantità grazie a finanziamenti specifici (Fondo Povertà, PNRR e altri fondi regionali) è stata possibile tramite l'assunzione di personale a tempo determinato. E' stato fondamentale il confronto con l'Unione sul tema dell'impatto del costo del personale di ASC InSieme sulla capacità assunzionale dei Comuni e sul tetto di spesa; dal consuntivo 2022 vengono neutralizzati in quanto la norma lo consente, al fine del calcolo di tale impatto, i costi per l'assunzione di operatori finanziati con fondi specifici.

Territorio	2022		2023		2024	
	TETTO DI SPESA	CAPACITÀ' ASSUNZIONALE	TETTO DI SPESA	CAPACITÀ' ASSUNZIONALE	TETTO DI SPESA	CAPACITÀ' ASSUNZIONALE
CDR	€ 692.762,85	€ 817.012,73	€ 751.273,89	€ 913.099,80	€ 769.972,47	€ 925.432,94
MSP	€ 120.598,46	€ 144.729,72	€ 111.474,88	€ 138.242,36	€ 119.040,73	€ 144.996,57
SM	€ 340.898,47	€ 398.414,49	€ 376.723,53	€ 455.296,89	€ 380.004,85	€ 452.540,00
VLS	€ 611.463,99	€ 752.504,00	€ 571.560,79	€ 685.795,55	€ 505.646,39	€ 614.112,04
ZP	€ 478.647,47	€ 609.150,44	€ 472.292,97	€ 571.333,59	€ 456.122,15	€ 567.483,25
UNIONE	€ 2.244.371,24	€ 2.721.811,38	€ 2.283.326,06	€ 2.763.768,19	€ 2.230.786,59	€ 2.704.564,80

Dall'analisi della serie storica dei dati relativi all'impatto di ASC sulla capacità assunzionale e sul tetto di spesa dei Comuni emerge come tali indicatori siano stabili nel triennio. L'internalizzazione ha permesso di dare maggiore forza alla politica di **valorizzazione del personale** garantendo parità di trattamento contrattuale a favore di operatori impegnati nella realizzazione dei medesimi obiettivi aziendali.

Grande attenzione è stata posta alla **formazione** di tutti gli operatori agendo sullo sviluppo di nuove competenze e su azioni tese a favorire la motivazione e la fidelizzazione. Nei servizi alla persona la qualità non è intesa solo come misurazione dei processi e dei risultati ma è direttamente proporzionale all'attitudine e alla tipologia comportamentale degli operatori. L'obiettivo della formazione nel 2024 è stata la qualificazione delle competenze professionali dei dipendenti sulle **competenze trasversali** legate al ruolo: sono stati formati i coordinatori dei servizi (assistenti sociali ed educatori) che sono figure cardine della riorganizzazione e il personale amministrativo. Le assistenti sociali hanno svolto un intenso lavoro di **supervisione** finanziato dal PNRR e le responsabili territoriali hanno partecipato a un progetto di **coaching individualizzato**.

Infine sono stati confermati e implementati i momenti di **ascolto attivo** dei dipendenti:

- 2 assemblee dei dipendenti

- 1 Question Time
- 4 incontri allargati Ufficio di Direzione (UdD) e coordinatori dei servizi;
- 1 incontro CdA e UdD con i neo assunti.

Infine nel mese di luglio 2024 il CDA ha approvato il **Regolamento di organizzazione** che sancisce il raggiungimento di una maturità organizzativa che deve essere propria di una struttura complessa come ASC InSieme. Viene definitivamente formalizzato il passaggio iniziato nel 2021 da una responsabilità specialistica di area a una responsabilità territoriale che pone in primo piano il rapporto tra l'individuo ed il contesto all'interno del quale si sviluppa l'intervento sociale. L'evoluzione dei bisogni e la complessità delle attività che afferiscono all'Azienda hanno determinato la necessità di superare modelli organizzativi statici e gerarchici a favore di un modello a matrice in grado di garantire una divisione della responsabilità legata agli ambiti territoriali (verticale), applicando però le risorse e gli obiettivi in funzione dei target di bisogno quindi dell'utenza (orizzontale).

L'attività e i servizi

La **co-progettazione** sul tema dell'emergenza abitativa è stata la conseguenza logica del percorso di **co-programmazione** svolto a fine 2023 che ci ha restituito un'analisi del fenomeno qualificata dal confronto con i soggetti del terzo settore e del mondo imprenditoriale impegnati sul campo, attraverso l'individuazione dei bisogni da soddisfare, la definizione degli interventi a tal fine necessari e l'analisi delle modalità di realizzazione. La co-progettazione ha riguardato la messa a terra del progetto di gestione del servizio **Transizione Abitativa 2.0** valorizzando l'integrazione tra una pluralità di soggetti – ente pubblico, imprese sociali, volontariato, associazionismo – che hanno scelto di lavorare in modo sinergico avendo come obiettivo condiviso la risposta ad uno specifico bisogno sociale complesso. In data 24/12/2024 è stata sottoscritta convenzione tra ASC InSieme e il Consorzio di cooperative l'ARCOLAIO (Open Group e Piazza Grande), Cadi ai cooperativa sociale e CSAPSA cooperativa sociale selezionati come partner per l'attuazione del progetto "Dall'Emergenza abitativa al buon abitare" definito ad esito della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, che prevede in sintesi:

- Interventi finalizzati alla creazione di un sistema territoriale dell'abitare e alla mappatura dell'esistente;
- gestione di:
 - una Struttura di Pronta accoglienza;
 - 47 alloggi di Transizione abitativa;
 - 6 alloggi di Pre autonomia;
- Interventi di empowerment e capacitazione dei cittadini destinatari degli interventi.

Sempre sul versante dei servizi ha avuto un effetto tangibile la riorganizzazione dell'erogazione delle prestazioni nei **Centri diurni anziani** che ha riscontrato il gradimento dell'utenza determinando l'aumento della frequenza fino a raggiungere, di fatto, la piena occupazione. La qualificazione ha riguardato la formazione del personale sui temi:

- della mindfulness, per dotare gli operatori di strumenti che permettono di superare ansia e stress che non permettono di sviluppare in pieno proprio potenziale;
- delle strategie comportamentali e relazionali mirate alla gestione dell'utenza più compromessa in presenza di patologie neurodegenerative e disturbi del comportamento;
- della musicoterapia in quanto la musica permette di attivare ricordi, memorie e processi immaginativi anche alle persone con severa compromissione della sfera cognitiva.

Relativamente ai **Centri socio ricreativi**:

- è stato potenziato il Centro Sereno di Monte San Pietro tramite pomeriggi "itineranti" nelle frazioni di Loghetto, Monte San Giovanni e Montepastore con l'obiettivo di intercettare nuovi utenti;
- ha superato la fase sperimentale il Centro socio ricreativo di San Biagio che attualmente conta 13 partecipanti e rappresenta una risposta qualificata agli anziani soli del quartiere ad alta densità di popolazione anziana;
- è stato riaperto il centro socio ricreativo in Valsamoggia, presso il Centro Sociale di Zappolino. E' in programma l'ulteriore potenziamento sia in termini di giornate che di dislocamento territoriale per permettere agli anziani di questa zona decentrata di usufruire di un'opportunità di integrazione sociale.

In un'ottica di personalizzazione e di approccio sartoriale alla presa in carico delle persone in condizione di **disabilità** sono stati implementati i **progetti di autonomia abitativa** in contesti diversi dai Centri socio riabilitativi residenziali o gruppi appartamento, quali per esempio abitazioni private, in strutture ricettive o altri contesti socializzanti. Tali progetti rappresentano una palestra dell'autonomia propedeutica alla progettazione sul Dopo di Noi. L'opportunità di sperimentarsi fuori casa nelle proprie autonomie personali e relazionali, la possibilità di maggiore inclusione sociale rappresentano un'occasione di distacco da e per i familiari, anche per permettere una pausa salutare dal proprio impegno di cura e di relazione, ed offrire ad essi un proprio spazio personale.

Infine prosegue, anche in questo caso con risultati tangibili, l'attività di prevenzione finalizzata ad aumentare la capacità di risoluzione delle problematiche che determinano l'**allontanamento di un minore dal proprio contesto familiare**. Inoltre in caso di collocamento extra familiare viene rivolta massima attenzione alla durata dell'accoglienza che deve essere limitata al tempo necessario per avviare un percorso riparativo e per operare in modo intensivo con la famiglia per il recupero delle funzioni genitoriali necessarie a permettere la riunificazione familiare oppure creare nel minore le condizioni per una sua autonomia personale.

L'andamento gestionale

In via preliminare, si riportano alcune considerazioni sull'andamento del bilancio nell'anno 2024.

Il **costo del personale** aumenta principalmente per rinnovo contrattuale e le assunzioni per fare fronte all'aumento dell'utenza, finanziate da fondi finalizzati. Il **costo dei servizi** ha assorbito la prima tranche dell'aumento del CCNL Coop sociali, l'aumento delle tariffe dei servizi accreditati e l'aumento esponenziale dei costi dell'emergenza abitativa per l'inserimento di nuclei familiari in albergo e l'aumento degli alunni certificati inseriti nei plessi del territorio. Per far fronte a questi aumenti, oltre ad utilizzare i fondi integrativi dei Comuni, sono stati rimodulati contributi, tirocini e gli interventi educativi individuali.

I costi e i ricavi a consuntivo sono complessivamente passati da € 15.687.562 nel 2022 a 16.373.738 del 2023 a 17.081.619,25 nel 2024 comportando l'aumento della complessità gestionale perché molte risorse derivano da trasferimenti finalizzati che richiedono specifiche procedure di erogazione e di rendicontazione.

Sul fronte **entrate** aumentano le rette grazie alla piena occupazione dei centri diurni, aumenta il trasferimento dell'Unione grazie ai fondi integrativi dei Comuni a copertura dei costi sociali o finalizzati (emergenze, 5x1000 ecc....), aumenta il FRNA per la stessa motivazione delle rette e per alcune scelte gestionali (CSRR, pacchetti badando CCG), si riduce l'utilizzo di Fondi RER e Fondo Povertà in quanto sono terminati i residui e il Fondo Povertà è stato ridotto. Entra in gioco in maniera significativa il PNRR e aumentano i trasferimenti da privati principalmente per rimborsi da amministratori di sostegno.

Su indicazione del revisore è stato fatto un **accantonamento aggiuntivo per la causa con INPS** pari a € 178.000. Il fondo complessivo è € 467.000,00 e copre parzialmente i maggiori oneri. Il 24/12/2024 ASC InSieme ha ricevuto l'informazione del deposito del giudizio della Corte Suprema di Cassazione che ha accolto il ricorso promosso da INPS contro la sentenza n.1002/2017 della Corte d'Appello di Bologna che aveva confermato di iscrivere i dipendenti alla cassa di Previdenza ex INADEL dal 01.01.2010. La sentenza esclude il diritto dei dipendenti di essere iscritti alla cassa ex INADEL ai fini del TFR/TFS. Il dispositivo della sentenza non ha messo in dubbio la natura pubblica dell'Azienda e la sua legittimità, l'operatività, l'autonomia e solidità gestionale, economica e patrimoniale.

Il Bilancio chiude a **pareggio** grazie:

- ai trasferimenti aggiuntivi per fondi finalizzati di MSP e CDR comunicati a fine anno;
- all'utilizzo di fondi residui (IRAP 24, Fondo minori ed emergenze abitative);
- ad alcuni risparmi di gestione nelle II metà dell'anno.

La relazione che segue approfondisce le attività che sono state realizzate a favore della cittadinanza in analogia con le precedenti al fine di garantire l'analisi comparativa con le passate annualità e fornire al lettore una visione di insieme.

Casalecchio di Reno, 31 marzo 2025

Il Direttore
f.to Michele Peri

L'ATTIVITA' GENERALE

Il Servizio è competente in tutte le attività trasversali ed è di supporto alle aree tematiche. Nell'amministrazione del personale si rapporta al Servizio Personale Associato dell'Unione al fine di rendere la gestione dei diversi istituti contrattuali omogenea su tutto il territorio dell'Unione.

Il Personale

La dotazione organica di ASC negli anni 2020_2024 con i relativi costi sotto rappresentati:

Area	Profilo Professionale	2020	2021	2022	2023	2024	di cui a TD nel 2024
Dirigente	Direttore	1	1	1	1	1	1
Funzionari ed Elevata Qualificazione	Specialista	3	4	3	3	3	
	Pedagogista	1	1	1	1	1	
	Educatore Professionale					3	
	Assistenti Sociali	43	41	43	47	49	6
TOTALE		47	46	47	51	56	6
Istruttori	Istruttore amministrativo	11	10	9	10	10	
	Educatore Professionale	4	5	4	4	1	
	RAA	1	1	1	1	1	
TOTALE		16	16	14	15	12	0
Operatori Esperti	OSS	21	21	21	21	20	
	Esecutore amm.	3	3	3	3	3	
TOTALE		24	24	24	24	23	0
TOTALE GENERALE		<u>88</u>	<u>87</u>	<u>86</u>	<u>91</u>	<u>92</u>	<u>7</u>

Costo del personale	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Spesa personale - incluso oneri	2.920.260	2.967.931	2.922.110	3.296.281	3.310.323
Lavoro interinale	66.783	75.838	314.756	315.992	418.506
IRAP	189.152	188.712	212.891	230.036	228.365
Totale	3.176.195	3.232.481	3.449.757	3.842.309	3.957.194

Il maggior costo 2024 deriva dal funzionamento a pieno regime dei Centri Diurni e del potenziamento del servizio sulle progettualità dei Fondi Povertà, PNRR e PU, che hanno richiesto l'assunzione di personale aggiuntivo sia tramite agenzie di somministrazione che attraverso contratti a tempo determinato.

Nel corso dell'anno infatti si è proceduto all'assunzione a tempo determinato/indeterminato, nella logica di una politica del personale tesa a dotare ASC di personale stabile:

- 1 Operatori Socio Sanitari in seguito a selezione per concorso;
- 7 Assistenti sociali, di cui 4 a tempo indeterminato da graduatoria a seguito di selezione espletata da ASC e 3 a tempo determinato.

Le figure assunte a tempo indeterminato hanno sostituito altrettante cessazioni dovute a pensionamenti, dimissioni. Nel corso del 2024 si è proceduto alla progressione verticale all'Area dei funzionari per 3 Educatori Professionali, il cui passaggio è avvenuto al 01.12.2024, con contestuale cancellazione dei tre posti nell'area degli Istruttori.

Nel 2024 al personale è stata data la possibilità di svolgere attività in smart working secondo il regolamento aziendale, come misura atta a favorire una migliore conciliazione dei tempi di lavoro e tempi di vita. Si riportano di seguito i dati relativi all'attività lavorativa svolta in modalità lavoro agile per l'anno 2024:

Figura professionale	N. dipendenti coinvolte/i	Giornate di SW	Giornate medie
Amministrative/i (incluso Resp. e Dir.)	18 su 20	568	31,5
Assistenti Sociali ed Educatrici/tori	41 su 49	1.182	28,83
Totale	59	1.750	29,653

La Formazione

Nel corso dell'anno 2024 sono stati realizzati n. **63** eventi, a cui hanno partecipato, in numero e tempi diversi, i diversi profili professionali dell'Azienda. Gli eventi sono stati selezionati e proposti con le seguenti modalità:

- dall'Azienda in economia con docenti interni o convenzionati, ovvero con affidamento ad esperti specializzati;
- adesione alla formazione proposta da Enti e/o Associazioni esterne;
- adesione alle piattaforme SYLLABUS e IFEL;
- adesione al percorso di supervisione per assistenti sociali, educat*, realizzato da APOGEO con fondi PNRR;

La formazione in materia di sicurezza è proseguita, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008, in collaborazione con l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, con la collaborazione del RSPP, affidatario del servizio e, per esigenze di organizzazione interna ai servizi, con

affidamento esterno. Il 100% dei/delle dipendenti in servizio è stato coinvolto in almeno un evento formativo. Per i 7 eventi formativi e di supervisione interni in cui è stato somministrato il questionario di gradimento, la valutazione media ottenuta è di **3,50** in una scala da 1 a 4.

Formazione 2024	TOTALE	Ammi.vi	Assistenti Sociali	Educat*	OSS	Responsabili e Direttore
Interna	1.239,25	286,25	459	107	277,5	109,5
Esterna	599,25	197,5	250,5	15,5	71	64,75
Supervisione	2.762,5		2.539,5	214		9
Sicurezza	130	22	46	6	56	
Totale						
Totale	4.731	505,75	3.295	342,5	404,5	183,25

Formazione a confronto con gli anni precedenti

Ore formazione 2024	2024	2023	2022	2021
Interna	1.239,25	579	1.951,25	1.289,00
Supervisione	2.762,5			
Esterna	599,25	1.010,5	455	1.033,00
Sicurezza	130	313	42	288,50
TOTALE	4.731	1.902,5	2.448,25	2.610,50

La Contabilita'

I tempi medi di pagamento

Ai sensi del D.Lgs 33/2013, art. 33 e 36, i *tempi medi di pagamento* dei fornitori sono migliorati, come sotto indicato, anche se permangono criticità rispetto alle indicazioni normative.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
giorni	132	84	47	39	43

I tempi di pagamento sono strettamente legati alla disponibilità liquida delle risorse dovute essenzialmente ai trasferimenti dell'Unione e altri Enti (Azienda USL, ecc...). ASC non rientra negli Enti soggetti all' attuazione dell'articolo 4 bis del DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023.

La ripartizione dei costi

I costi sostenuti nei quattro esercizi sono ripartibili in due macro aree: una afferente ai costi

finalizzati ai servizi alla persona, incluso il personale dipendente dedicato all'erogazione del servizio e una ai costi generali.

COSTI	anno 2024	%	anno 2023	%	anno 2022
Servizi alla persona con costo OSS dei CD	12.846.056	75,20%	12.566.746	76,75%	12.262.834
Costo del personale dipendente sui Servizi alla persona (assistenti sociali/educatori professionali) e progetti	2.603.305	15,24%	2.042.948	12,48%	1.710.916
Costi generali incluso personale con funzioni trasversali	1.632.258	9,56%	1.764.043	10,77%	1.713.813
Totale	17.081.619	100%	16.373.738	100%	15.687.562

I costi 2022_2024 per Aree di Servizio alla persona

Aree di Servizio alla persona	Spesa 202	%	Spesa 2023	%	Spesa 2022	%
Servizi Anziani	2.949.758	22,96%	2.727.149	21,70%	2.601.632	21,22%
Servizi Minori e Famiglie	3.012.364	23,45%	2.631.205	20,94%	2.825.723	23,04%
Servizi Adulti e Servizi trasversali	1.771.393	13,79%	2.467.272	19,63%	2.295.092	18,72%
Servizi Disabilità	5.112.541	39,80%	4.741.120	37,73%	4.540.387	37,03%
Totale costi sui Servizi alla persona	12.846.056	100,00%	12.566.746	100%	12.262.834	100%

Nell’Area Adulte/i e Servizi trasversali sono stati conteggiati i seguenti Servizi e contributi a valenza trasversale per un totale di 1.258.677 euro. Il contributo per l’affitto ha avuto una riduzione nel 2024 rispetto al 2023 di € 711.208,92, al 2022 di € 387.842,96.

Sportello sociale	230.509,24
Fondo Affitti Q.ta Reg.	275.274,25
riduz. canone DGR 1257/21	8.160,00
inq.morosi inc/pr.sfratti	18.107,52

La ripartizione dei ricavi

Descrizione	Ricavi 2024	%	Ricavi 2023	%	Ricavi 2022	%
-------------	-------------	---	-------------	---	-------------	---

Rette	1.144.051,64	6,70%	1.052.093,25	6,43%	859.565,2	5,48%
FRNA	2.701.497,27	15,82%	2.143.273,50	13,09%	2.155.597,06	13,74%
Unione	9.838.732,87	56,50%	9.521.448,34	58,15%	9.251.185,48	58,97%
PDZ - Fondi Povertà	1.593.542,82	10,43%	1.710.126,53	10,44%	1.774.017,93	11,31%
PNRR	155.954,59	0,91%	47.501,16	0,29%	0,00	0,00%
Da altri Enti pubblici	1.411.477,21	8,26%	1.699.364,76	10,38%	1.402.608,44	8,94%
Privati e altro	236.362,85	1,38%	199.930,05	1,22%	244.588,32	1,56%
Totale	17.081.619,25	100,00%	16.373.737,59	100,00%	15.687.562,43	100,00%

Nel 2024 si evidenzia un incremento delle rette utente e FRNA grazie al pieno funzionamento dei Centri Diurni.

Come si evince dalla tabella, ASC registra la maggior parte dei propri ricavi dai trasferimenti dell'Unione a carico dei singoli Comuni, con una contribuzione di seguito illustrata, attribuita in base alla percentuale di servizi erogati sul singolo territorio come da accordo a suo tempo definito.

Raffronto **spesa sociale** per Comune coperta da trasferimenti dell'Unione:

Comune	2024	2023	2022	2021	2020
Casalecchio di Reno	3.492.278,97	3.490.791,58	3.388.961,99 €	3.352.965,96 €	3.419.692,83 €
Monte San Pietro	847.549,72	707.257,49	711.818,42 €	727.652,44 €	671.637,58 €
Sasso Marconi	1.165.222,09	1.045.635,49	1.076.274,07 €	1.040.592,96 €	1.005.558,58 €
Valsamoggia	2.728.177,34	2.643.455,06	2.467.603,80 €	2.449.332,81 €	2.406.064,32 €
Zola Predosa	1.605.504,75	1.634.308,72	1.606.527,10 €	1.599.591,14 €	1.611.461,08 €
Totale	9.838.732,87	9.521.448,34	9.251.185,38 €	9.170.135,31 €	9.114.414,39 €

Infine, si riepilogano i finanziamenti su progetti a valere sull'anno 2024, indicando, qualora abbiano valenza su più anni, la quota parte già realizzata nel 2018/2021 e quella da realizzare nei prossimi anni.

Finanziamento	Speso 2018/2020	Speso 2021	Speso 2022	Speso 2023	Speso 2024	note
Progetti conclusi	439.801,27	487.891,45	369.936,01	295.104,59		

Fondo Povertà 2020		64.999,53	351.480,39	129.878,88	14.765,86	concluso
Fondo Povertà 2021			2.473,45	456.407,91	102.291,19	concluso
Fondo Povertà 2022					464.530,05	concluso
GAP	11.840,00	28.843,13	44.065,89	74.786,23	69.219,16	
Contributi a bando ASL			68.451,77		95.548,23	
Sostegno violenza di genere		7.037,59	14.961,44	13.748,65	17.870,53	
Fondo Locazione	559.839,39	1.089.984,00	663.117,21	986.483,17	275.274,25	
Inquilini Incolpevoli	47.710,06	52.545,64	66.215,85	60.964,72	11.022,11	
Piani di Zona	912.538,92	1.247.443,20	1.286.216,23	1.073.035,62	1.200.066,83	
Bassa Soglia	57.655,00	54.395,00	55.418,00	55.437,84	56.361,24	
HCP (Home Care Premium)	61.690,93	71.626,33	94.161,22	52.393,05	69.000,00	
Rimborso IRAP/RER			59.087,99	59.087,99	123.125,88	2 annualità
SIUSS			320.106,92	319.133,54	317.923,92	
Fondo RER disabili				70.000,00	202.508,37	
PNRR 1.2				6.628,42	55.706,09	
PNRR 1.1.1				15.161,74	42.791,42	
PNRR 1.3.1				25.711,00	6.909,30	
PNRR 1.1.3					50.547,78	
Fondazione Emiliano Romagnola				5.000,00	0,00	
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna		20.000,00	20.000,00	5.813,48	10.686,52	
Fondazione CARISBO		5.000,00	15.000,00	8.000,00	0,00	
Totale	2.091.075,57	3.129.765,87	3.430.692,37	3.712.776,83	3.186.148,73	

Le differenze maggiori tra il 2024 e il 2023 sono dovute ai minori trasferimento RER su contributo affitto per € 711.208,92 e all'esaurimento dei residui del Fondo povertà anni precedenti per € 299.804

L'ACCESSO AI SERVIZI

La facilitazione dell'accesso per il cittadino

La rete di accesso ai servizi sociali e socio sanitari territoriali nell'esperienza della Regione Emilia Romagna è costituita dagli Sportelli sociali istituiti con la L.R. 2/2003 ed organizzati in coerenza con la D.G.R. 1012/2014 (Linee guida per il riordino del servizio sociale territoriale). Nell'Unione Reno Lavino Samoggia il servizio degli Sportelli sociali è presente dal 2009 con una distribuzione capillare su tutto il territorio.

Di seguito la serie storica degli accessi rapportata all'orario di apertura del servizio in cui si evidenzia che nel 2024 **vi è stata una ripresa del numero di accessi agli sportelli sociali** territoriali ed una flessione dell'attività della segreteria unica distrettuale avviata a partire dal maggio 2021 per facilitare l'accesso allo sportello sociali attraverso i canali telefonici e mail:

TERRITORIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Diff 23/24
Casalecchio	5.811	4906	3820	3444	3384	4009	625
Monte San Pietro	908	1565	1282	917	881	1070	189
Sasso Marconi	1.916	1990	1738	1807	1655	1893	238
Zola Predosa	3.099	3237	2805	1866	4133	4770	637
Valsamoggia	4912	5724	5845	4879	1715	2048	333
Segreteria unica			1455	2055	1536	1424	-112
UNIONE	16646	17422	16945	14968	13304	15214	1910

Dal 2022 non sono più raccolte allo sportello le domande di bonus utenze, assegnate automaticamente a seguito di presentazione dell'ISEE e le domande assegno maternità. Il bando affitto riattivato dalla Regione Emilia Romagna per l'annualità 2024, ha previsto l'utilizzo di una apposita piattaforma regionale per la presentazione delle domande pertanto gli sportelli sociali hanno svolto la funzione di supporto alla compilazione della domanda on line ai cittadini con difficoltà nell'uso degli strumenti digitali. Questa attività ed in generale la ripresa della ricerca del contatto diretto con i servizi, per richiedere l'attivazione di una prestazione o per esigenze informative, sono alla base di un lieve incremento di accessi riscontrato in tutti i territori.

I dati relativi alle nuove richieste di presa in carico del servizio sociale pervenute allo sportello sociale evidenziano ancora una volta la prevalenza di utenti che presentano problematiche assistenziali relative alle persone anziane. Nella tabella riportata si evidenzia la ripartizione in percentuale delle nuove richieste di presa in carico negli anni in serie storica.

Richieste di nuove prese in carico da sportello sociale	2023	2024
anziani	383	385
minori	97	88
adulti	95	87
disabilità	17	15
UNIONE	592	575

Allo scopo di facilitare l'accesso e rendere più tempestiva ed efficace la risposta al cittadino infatti sono stati fortemente implementati negli ultimi anni alcuni percorsi di segnalazione/presa in carico in continuità tra servizi che oggi di fatto costituiscono una modalità significativa, sia in termini qualitativi che quantitativi, per l'accesso al Servizio sociale territoriale, evitando il ricorso del cittadino allo "sportello sociale". Si riportano i dati in serie storica del 2023 e del 2024:

Utenti per percorso di accesso	2023	2024
Dimissioni protette (ospedale/territorio)	1334	1420
Autorità Giudiziaria (Procura Minori, Procura Ordinaria, FF.OO)	245	231
Pronto Intervento Sociale (PRIS)	57	59
Accesso da Sportello sociale	592	575
UNIONE	2228	2285

Relativamente all'accesso allo sportello sono evidenziati i nuovi casi, relativamente all'attivazione dei percorsi di accesso facilitato sono rilevati gli invii che possono riguardare anche persone già in carico.

Il Punto Unico di Accesso

E' stato avviato lo sportello Pua il 17/12/2024,. Le giornate individuate sono martedì dalle ore 12 alle ore 15 e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.30. Il Punto unico di accesso è collocato presso la Casa della Comunità di Casalecchio dove è attualmente situato lo sportello sociale. Gli sportelli sociali del distretto sono funzionalmente connessi al PUA, con possibilità di attivare la funzione di valutazione veloce per bisogni rispondenti a criteri di urgenza.

E' stata realizzata una formazione aziendale partita nel dicembre 2024 che prosegue anche nel primo semestre del 2025, a livello distrettuale, con l'obiettivo di creare una maggiore integrazione dei servizi sanitari socio-sanitari e sociali e per condividere gli strumenti e i criteri adottati.

Sono stati organizzati incontri dalla Regione per verificare lo stato di avanzamento relativo alla attivazione e funzionamento del PUA nei territori regionali.

Dal monitoraggio Agenas DM 77/2022 – 4° rilevazione giugno 2024 risultavano 49 Punti Unici di Accesso attivi (di cui 26 HUB e 23 SPOKE). Dalla rilevazione regionale di novembre 2024 e dal Monitoraggio Agenas di dicembre 2024 risultano:

- 180 PUA attivi di cui 67 presso le CDC (139 CDC attive),
- 113 PUA presso luoghi diversi dalle CDC: 105 presso Sportelli Sociali e 11 presso presidi ospedalieri e sedi distretto

LA POPOLAZIONE ANZIANA



Utenti Servizio	2020	2021	2022	2023	2024
Presa in carico	2913	3378	nd	3407	3424
"Cure familiari" già Badando	218	169	173	170	152
Dimissioni protette da presidio ospedaliero	non ril.	non ril.	non ril.	1334	1420
Dimissioni protette facilitate (ass. dom.)	332	361	402	450	443
Assistenza domiciliare anziani	368	373	425	454	509
Pasti a domicilio (pasti)	144	163	172	209	224
Trasporti	92	85	95	126	130
Centri Diurni e Socioricreativi	269	171	245	265	327
Contributi economici	23	29	63	35	29
Contributi per inserimento in CRA	52	64	75	72	76
Amministrazione di sostegno	40	25	29	33	24

L'evoluzione del contesto demografico e sociale con progressivo incremento della popolazione non autosufficiente, tendenza destinata a essere confermata negli anni a venire, rappresenta un fenomeno da attenzionare. Per tentare di stimare il numero di persone non autosufficienti è

possibile riferirsi alla banca dati ISTAT Health for All, che contiene una raccolta significativa di indicatori sanitari e di salute e che permette di differenziare la gravità delle limitazioni indagate in: limitazioni gravi, limitazioni non gravi e nessuna limitazione. La fonte di tali indicatori è l'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" condotta dall'ISTAT. Il tasso è calcolato a livello regionale. Per la Regione Emilia Romagna il tasso di gravi limitazioni nelle attività nel 2023 è il seguente:

- per la popolazione da 0 a 64 anni è del 2,1%;
- per la popolazione con più di 65 anni è del 13,3%;
- per la popolazione con più di 75 anni è del 18,8%

Le **dimissioni protette da servizio ospedaliero** vedono ulteriormente aumentate le segnalazioni dagli Ospedali pubblici e privati accreditati: nell'anno 2024 sono state complessivamente 1420. Tali percorsi di maggiore raccordo con i servizi ospedalieri, favoriscono prese in carico veloci, continuità assistenziale attraverso valutazioni multidisciplinari dei bisogni (in ottica bio-psico-sociale) e progettazioni individualizzate. L'aumento delle prese in carico degli utenti anziani non autosufficienti ha visto altresì un incremento di servizi rivolti in particolare al sostegno al domicilio, attraverso il Servizio di **dimissione protetta facilitata**, oltre alle prestazioni di **assistenza domiciliare** e i relativi servizi accessori, quali la consegna del **pasto** e i **trasporti** sociali.

Il progetto ex badando ora **Cure Familiari** ha visto un'evoluzione. La richiesta di supporto da parte dei/delle cittadini/e nel reperimento dell'**assistente familiare** si è modificata pur rimanendo sempre una risorsa alla quale le famiglie si orientano. Si riscontra una maggior complessità e difficoltà nell'individuazione dell'assistente familiare più adatta e contestualmente si nota un aumento della fragilità dei/delle caregiver, una crescita di complessità della cura (anziani con pluripatologie), un bisogno di minore investimento in termini personali, in rapporto all'assunzione diretta dell'assistente familiare, a favore del ricorso alle agenzie convenzionate.

Le **attività a favore dei caregiver** prevedono molteplici azioni poiché vi è la consapevolezza che un progetto di assistenza e cura a domicilio può essere mantenuto solo in presenza di un caregiver di riferimento che ne cura la regia; pertanto, per sostenere la domiciliarità occorre supportarne il perno: il caregiver. Gli interventi attivati sono riconducibili a: sportello di ascolto, compilazione e valutazione del livello di carico assistenziale attraverso la scheda Zarit, interventi formativi e informativi, ginnastica, supporto psicologico individuale e di gruppo, ricoveri di sollievo per i congiunti bisognosi di assistenza in strutture residenziali e semiresidenziali. Inoltre da oltre due anni sono aperti "spazi di ascolto" gestiti da volontari caregiver nella convinzione che il "prendersi cura di..." debba essere considerato un impegno della comunità. Prosegue inoltre con beneficio per i cittadini l'attività dei **gruppi di Auto Mutuo Aiuto** in riferimento alle diverse aree tematiche.

L'aumento significativo della frequenza ai **Centri Diurni anziani**, fino a raggiungere di fatto la piena occupazione dei posti (a fronte di 13 anziani in lista d'attesa per il CD Pedrini Valsamoggia e 4 per CD Sasso) che permette una gestione diretta efficiente, conferma la positività di questi servizi semiresidenziali per la risposta ai bisogni di anziani non autosufficienti al domicilio. Continua inoltre il processo di qualificazione dei servizi attraverso attività formative e di supervisione per il personale, supportato per strategie comportamentali e relazionali mirate alla gestione dell'utenza più compromessa, con necessità di assistenza tutelare e presenza rilevante di patologie neurodegenerative e disturbi del comportamento. Nello specifico nell'anno 2024 è stato attivato un progetto di musicoterapia con formatrice esperta. Alcune ricerche in ambito scientifico dimostrano come la musicoterapia sia utile per ridurre e regolare i disturbi del comportamento, come ansia, irritabilità e depressione, supportando le cure tradizionali e l'assistenza rivolta alle persone anziane con patologie neurodegenerative. La musica possiede un effetto attivante che coinvolge il corpo, facilitandone il movimento e la libera espressione, attivando ricordi, memorie e processi immaginativi, anche per persone con severa

compromissione. Inoltre sono proseguiti percorsi di supervisione per gli/le OSS quali momenti di rielaborazione dei vissuti professionali e delle dinamiche interpersonali con gli utenti, con i loro familiari, con i colleghi e con l'Ente, avvalendosi di un professionista esperto in tecniche di mindfulness. Gli elementi costitutivi di tali tecniche consistono nella consapevolezza e attenzione "momento dopo momento" a quello che accade, coltivando comprensione e accettazione, per migliorare le relazioni e gli approcci comunicativi favorendo un migliore benessere per operatori e ospiti.

Il potenziamento dei **centri socio ricreativi**, servizi "leggeri" che aggregano persone anziane parzialmente autosufficienti o lievemente non autosufficienti, in un'ottica di "prevenzione" per evitare l'isolamento, ha l'obiettivo di favorire la socializzazione e supportare le famiglie in una logica d'integrazione comunitaria con le associazioni e realtà volontarie del territorio. Il 2024 ha visto l'ulteriore implementazione delle attività del centro "Sereni" di Monte San Pietro, oltre alla consueta apertura dal lunedì al venerdì, tramite un pomeriggio "itinerante" nelle frazioni di Loghetto, Monte San Giovanni e Montepastore con l'obiettivo di intercettare parte della popolazione anziana non già conosciuta dai Servizi. Si riscontra positivamente l'aumento di utenza del Centro Socio Ricreativo a San Biagio (due pomeriggi a settimana con circa 13 partecipanti), dove questo servizio rappresenta una risposta qualificata agli anziani soli del quartiere ad alta densità di popolazione anziana. Nel mese di dicembre 2024 si è potuto riaprire, un pomeriggio a settimana, il centro socio ricreativo in Valsamoggia, presso il Centro Sociale di Zappolino. E' in programma l'ulteriore potenziamento sia in termini di giornate che di dislocaimento territoriale.

L'incremento dei posti letto nelle **CRA** accreditate è un percorso necessario, così come da indicazioni già espresse nella normativa sul Fondo Non Autosufficienza regionale, nella misura del 3% della popolazione ultrasettantacinquenne (almeno 473 p.l. contro i 343 attuali). Ciò per rispondere ai bisogni di anziani non autosufficienti medio-gravi non assistibili a domicilio. Preme inoltre evidenziare l'aumento di anziani soli e/o con familiari inefficaci, per i quali ricorrere sempre più frequentemente all'Autorità Giudiziaria per la tutela dei loro interessi e in generale un marcato impoverimento delle famiglie incapaci di far fronte agli oneri delle strutture residenziali.

5.2 LA POPOLAZIONE CON DISABILITA'



Utenti Servizio	2020	2021	2022	2023	2024
Utenti in carico	842	829	792	828	852
Tempo libero	138	133	130	135	136
SAP	non ril.	non ril.	non ril.	46	45
Progetti Autonomia	non ril.	non ril.	non ril.	24	23
Week end sollievo	11	12	16	17	21
Centri estivi	74	76	112	119	112

Educativa scolastica	304	340	366	385	397
Accompagnamento scolastico	27	27	31	31	35
Trasporto	74	70	63	68	66
Assistenza Domiciliare	69	68	66	70	69
Laboratori di transizione al lavoro	71	69	72	71	75
Centri Diurni	66	65	59	66	67
Gruppi appartamento	17	18	18	20	22
Residenze	26	31	36	37	37
Tirocini	35	31	43	33	38
Contributi soggiorni estivi	11	16	24	23	20
Contributi disabilità	17	12	11	8	8

Gli **interventi di inclusione in ambito scolastico** sono incrementati negli anni. Questo aumento è stato possibile grazie al nuovo appalto che prevede costi orari inferiori, pur salvaguardando la qualità del servizio. L'aumento dei destinatari è stato possibile anche grazie al potenziamento della progettazione di plesso, fortemente rallentata durante la pandemia, che rappresenta una particolare modalità organizzativa che riconosce l'educatore nella sua funzione di facilitatore dei processi di inclusione scolastica nella modalità di lavoro sul contesto e sul gruppo, a superamento dell'intervento individuale.

Gli **interventi finalizzati a progetti di autonomia abitativa** in contesti diversi dai Centri socio riabilitativi residenziali o gruppi appartamento, quali per esempio abitazioni private o progetti di convivenza occupano sempre più gli operatori. Le famiglie o altri attori sociali devono occuparsi della regia del progetto che non può essere demandata in quanto patrimonio della persona, se autodeterminata, o dell'ambito familiare. Questo approccio deriva dal principio di uguaglianza e non

discriminazione sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che pone in carico, in termini economici ed organizzativi, al sistema dei Servizi pubblici, e quindi della collettività, gli strumenti necessari a vivere la condizione di disabilità.

Gli interventi finalizzati a progetti di **accoglienza residenziale** non trovano sufficiente risposta sul territorio distrettuale. Accade spesso che questa richiesta sia oggetto di confronto tra persona, famiglia e servizi anche per anni, ma che si concretizzi poi in un bisogno urgente a seguito, ad esempio, di eventi di vita del nucleo familiare o aggravamenti dei bisogni di assistenza; quando tale bisogno, divenuto urgente, non trova risposta nel territorio distrettuale occorre rivolgersi a servizi extra-distrettuali, in territori limitrofi o verso altre soluzioni. Inoltre, la valutazione del CSRR più adeguato per ciascun utente è determinata anche dalla capacità di uno specifico servizio di rispondere a specifici bisogni/caratteristiche della persona da accogliere e/o del suo nucleo familiare. Le accoglienze di persone con disabilità in servizi residenziali hanno un orizzonte temporale molto lungo; si sta assistendo ad un progressivo invecchiamento degli ospiti accolti che permangono quindi in tali servizi anche molto dopo il raggiungimento dell'età anziana. Di conseguenza il turn over su posti disponibili di CSRR è molto limitato.

Gli interventi finalizzati all'**inserimento nei servizi semiresidenziali** per persone con disabilità segue più o meno le medesime dinamiche descritte più sopra; per le stesse motivazioni, infatti, i posti accreditati sul nostro distretto sono occupati anche da cittadini di altri distretti così come nostri cittadini occupano posti in servizi che hanno sede su altri territori. Tale situazione è dovuta alla necessità di far coincidere posti disponibili, caratteristiche strutturali e gestionali del servizio adeguate rispetto ai bisogni espressi dalla singola persona/famiglia, possibilità di scelta da parte della famiglia e/o della persona interessata. Analogamente si sta assistendo ad un progressivo invecchiamento degli ospiti accolti ben oltre il raggiungimento dell'età anziana, saturando posti, non disponibili per giovani che escono dal percorso scolastico;

Gli interventi nei confronti di persone con **disabilità acquisite** richiedono competenze specifiche e percorsi adeguati. Occorre sviluppare maggiormente innovazione e progettazione poiché la rete "storica" dei servizi va adeguata alle nuove necessità emergenti.

Negli ultimi cinque anni si è modificato in maniera sostanziale il modello di inclusione della disabilità nella società civile. Come è noto a causa del COVID le persone in condizione di disabilità, hanno visto rallentato il processo di acquisizione di autonomia per la sostanziale limitazione delle relazioni sociali; solo da un paio d'anni è stato possibile riprendere le diverse attività e interventi drasticamente interrotti, con effetti regressivi sui processi di crescita.

Infine merita una menzione il percorso di co-progettazione e co-programmazione per l'attuazione della DGR 2299/2022 "**Programma regionale Fondo Nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico**". Si è inteso perseguire i seguenti obiettivi: accrescimento delle autonomie, delle potenzialità e attitudini, delle relazioni dei ragazzi/e con disturbo dello spettro aventi fascia d'età 11-21 anni; potenziamento delle autonomie riferite allo spostamento sul territorio di residenza; potenziamento delle azioni di supporto/sollievo alle famiglie; inclusione nei progetti anche di minori che non accedono a nessuna attività. Questo percorso si è realizzato in collaborazione con le Associazioni ANGSA, Didì ad Astra, Passo Passo e GRD.

I MINORI E LE FAMIGLIE



Utenti Servizio	2020	2021	2022	2023	2024
Utenti in carico	1.841	1.776	1.815	1.925	1816
Servizio Affidò	12	12	14	10	17
Servizio Famiglie Accoglienti	21	16	13	14	18
Buoni spesa	64	57	64	88	82

Contributi economici di sostegno al reddito, emergenza abitativa, prevenzione disagio	348	311	352	324	310
Prevenzione del disagio (interventi educativi individuali)	40	86	109	121	110
Incontri protetti	54	48	39	53	38
Mediazione interculturale	63	21	20	33	33
PRIS*	37	22	25	57	59
Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Vigilanza, Affidò al Servizio, Tutela)	333	371	387	372	324
Rette minori e mamma-bambino	65	54	74	53	48

Interventi educativi a favore di minori con disagio, l'attivazione si è dimostrata importante, proprio in virtù di una crescente necessità di supporto genitoriale nella funzione educativa ma anche di sostegno e rafforzamento delle competenze proprie dei/delle minori nella loro fase

evolutiva. Identificare precocemente situazioni di rischio, offrendo interventi educativi mirati, integrati e coordinati, attraverso la collaborazione tra servizi sociali, sanitari ed educativi, può permettere di “scongiurare” interventi di allontanamento dei/delle minori dal proprio contesto familiare e sociale, evitando il più possibile eventi traumatici in una fase della vita che deve essere particolarmente tutelata e protetta. Il calo nel numero degli interventi rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente a una riorganizzazione delle opportunità educative in alcuni territori, andando a privilegiare attività e interventi a carattere aggregativo, rivalutando i progetti individuali dei/delle minori coinvolti. Questo ha permesso anche un contenimento dei costi degli interventi educativi individuali/domiciliari.

Parallelamente agli interventi educativi individuali/domiciliari si sono mantenuti, e in qualche territorio incrementati, come sopra evidenziato, **gli interventi a favore dei piccoli gruppi** e centri giovani allo scopo di offrire maggiori opportunità di aggregazione “mediata” da figure competenti e orientate a far emergere e promuovere le capacità proprie dei/delle minori in ambito relazionale, affettivo, collaborativo e partecipativo. Nel corso del 2024 nell'ambito della programmazione di tali interventi, al fine di far trascorrere il più possibile il tempo libero dei/delle minori in modo costruttivo, sono state realizzate una vasta gamma di attività, tra cui laboratori artistici, musicali, sportivi, e di supporto allo studio, promuovendo anche la partecipazione dei/delle giovani alla vita della comunità, incoraggiando l'impegno civico nell'ottica della cittadinanza attiva.

Gli interventi di **orientamento scolastico e formativo** sono proseguiti sia in ambito scolastico a favore delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado afferenti ai Comuni dell'Unione, sia a livello individuale in relazione a situazioni particolarmente critiche segnalate dal servizio sociale. Si caratterizzano per azioni rivolte al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, finalizzate a prevenire comportamenti devianti e di esclusione sociale.

Sii conferma il **Progetto In/trovarsi** che nasce con l'obiettivo di offrire un aiuto sociale, educativo e pedagogico ai/alle giovani che si trovano in una situazione di difficoltà e a forte rischio dispersione e abbandono scolastico, avendo come scopo il loro ritorno verso la scuola o la formazione professionale e cercando di assicurare un reinserimento che sia duraturo. L'idea di fondo è quella di considerare il/la giovane nella sua globalità, lavorando in rete tra contesto familiare, scolastico e sociale. Il lavoro consiste prioritariamente nell'aiutare il/la giovane a costruire un proprio progetto formativo, personalizzato, all'interno del quale si possa sentire ascoltato, riconosciuto e valorizzato. Le cause della dispersione scolastica sono diverse ed è a partire dall'analisi personalizzata delle motivazioni di ciascun/a ragazzo/ragazza che l'intervento di “In/trovarsi” si struttura, perché solamente andando a rimuovere gli ostacoli e le difficoltà che impediscono la costruzione di un progetto formativo e di vita, possiamo sperare in un reinserimento nel contesto formativo.

Gli **incontri protetti** sono colloqui tra genitori e figli/e, alla presenza di un educatore/educatrice professionale, finalizzati a favorire la relazione genitoriale-filiale e a garantire ai/alle bambini/e un'interazione protetta e tutelata. L'obiettivo principale è garantire la sicurezza e il benessere del/della bambino/a, soprattutto in situazioni di conflitto familiare o quando vi sono preoccupazioni per la sua incolumità. Gli incontri si svolgono in luoghi neutri quali spazi appositamente attrezzati, pensati per essere accoglienti e a misura dei/delle bambini/e.

Sono “regolati” da un progetto personalizzato, che definisce la frequenza, la durata e la modalità di svolgimento. Quasi sempre sono disposti dall'Autorità Giudiziaria. Rispetto al 2023 la diminuzione degli incontri protetti è dovuta a diversi fattori. In alcune situazioni, con l'avallo dell'Autorità Giudiziaria, è stato possibile andare al superamento della “vigilanza” degli incontri tra genitore e minore, rendendoli quindi liberi. Per altri casi, purtroppo, si è resa necessaria l'interruzione a tutela del/della minore stesso/a in quanto le modalità del genitore coinvolto non

erano adeguate, nelle more di ulteriori decisioni da parte dell'Autorità Giudiziaria. Ci sono poi state situazioni di minori inserite/i in comunità educative che hanno gestito direttamente gli incontri protetti così come previsti dalla Carta dei servizi e dai relativi costi/retta. In ultimo per situazioni nuove e/o particolarmente complesse la gestione degli incontri è stata assunta direttamente dall'educatrice coordinatrice dello Spazio Neutro, in alcuni casi in collaborazione/affiancamento all'assistente sociale responsabile del caso.

L'erogazione di contributi economici ad integrazione del reddito, anche nel corso del 2024 si è mantenuta elevata, pur in calo rispetto agli anni precedenti. Le famiglie con minori hanno richiesto aiuto e supporto sia rispetto all'acquisto di beni di prima necessità, che nel pagamento delle utenze. Molteplici gli interventi a supporto del pagamento del canone di affitto, onde evitare procedure di sfratto o comunque ritardarle, e molteplici anche i pagamenti di costi dovuti a sistemazioni abitative "alternative" e temporanee, segnale del perdurare delle problematiche inerenti l'emergenza abitativa e della difficoltà a contrastarla, in carenza di risorse abitative disponibili. Per raggiungere gli obiettivi di rimodulazione della spesa, è stato necessario adottare criteri di valutazione ancora più rigorosi e stringenti per i/le beneficiari/beneficiarie dei contributi. Di conseguenza l'erogazione è stata limitata sia in termini di motivazioni che di entità monetaria. Parallelamente, per offrire ai nuclei in difficoltà un supporto integrativo, si è lavorato per una maggiore collaborazione sinergica con le diverse realtà di volontariato del territorio.

Progetti di inserimento mamme con bambini/bambine o di minori in comunità educativa: le principali cause alla base degli inserimenti in comunità educativa di minori sono da ricondurre a situazione di violenza intrafamiliare, diretta o assistita, di alta conflittualità della coppia genitoriale, di scarsa capacità ad esercitare il ruolo genitoriale sia per limiti di cultura e strumenti, ma anche per condizioni psicologiche fragili e momentaneamente compromesse. Nel 2024 il dato quantitativo di tale intervento registra un calo che si motiva anche per il peculiare lavoro di lettura e analisi delle situazioni sia in un'ottica preventiva all'allontanamento che di appropriatezza dei progetti di aiuto individualizzati, che per l'attivazione precoce degli interventi di sostegno al ruolo genitoriale e alla crescita dei/delle minori coinvolti/e.

Servizio Adozione, Affidò, Accoglienza (AAA): l'adozione è un istituto giuridico che crea un legame di filiazione tra un/una minore e una coppia o persona singola che non sono i suoi genitori biologici. L'affidò consiste nell'accoglienza temporanea di minori presso una famiglia diversa dalla propria, nei casi in cui i genitori attraversino una situazione di difficoltà temporanea e non siano in grado di prendersi cura di loro in modo adeguato. L'accoglienza è una forma di solidarietà nei confronti di famiglie che, per diversi motivi, non riescono a far fronte agli impegni quotidiani, educativi e di accudimento, dei figli/e. I progetti di accoglienza di minori in carico al servizio sociale sono realizzati grazie a famiglie che si rendono disponibili ad occuparsi di loro in momenti prestabiliti e per attività di tipo ludico/ricreativo, sportivo, di studio sulla base di un progetto personalizzato e condiviso tra tutti gli interlocutori coinvolti. Le famiglie accoglienti fanno parte di associazioni familiari presenti nel territorio dell'Unione che hanno con l'Azienda un rapporto di convenzione che oltre a disciplinare dal punto di vista normativo e assicurativo la collaborazione, prevede anche un importante lavoro reciproco di promozione e sensibilizzazione della comunità educante sul tema dell'accoglienza. AAA è un servizio che opera in modo integrato sui tre ambiti dell'adozione, dell'affidò e dell'accoglienza al fine di prevenire i fallimenti adottivi, di limitare lo sradicamento dal proprio ambiente di vita e gli inserimenti in struttura dei/delle minori. I progetti di affidò e accoglienza nel 2024 hanno evidenziato un significativo aumento, grazie anche alla realizzazione di percorsi informativi/formativi sul territorio dell'Unione che hanno permesso di approcciare famiglie sensibili alla tematica e disponibili a mettersi in gioco con i servizi. In particolare i progetti di affidò offrono la possibilità ai/delle minori di crescere in un contesto familiare, ricevendo cure, affetto e attenzioni personalizzate. Questo è fondamentale per il loro sviluppo emotivo, sociale e psicologico, soprattutto quando hanno subito esperienze difficili o vivono in contesti familiari "poveri" dal punto di vista educativo. Le famiglie

affidatarie sono un supporto specifico ai/alle minori in base alla loro età e alle loro esigenze, garantendo un ambiente stabile e sicuro, dove sentirsi protetti/e e accuditi/e. Si tratta di progetti temporanei con l'obiettivo di favorire il rientro dei/delle minori nella loro famiglia di origine, favorendone perciò il mantenimento dei legami, ma allo stesso tempo permettendo ai genitori biologici di avere il tempo e il supporto necessari per superare i problemi e creare/ricreare un ambiente adeguato per i/le loro figli/figlie. In ultimo, pur essendo progetti altamente complessi nella loro realizzazione, comportano un onere contenuto se rapportato ai costi di inserimento in comunità educativa.

Il **Pronto Intervento Sociale (PRIS)** comprende gli interventi d'emergenza in situazioni di particolare gravità che si presentano al di fuori degli orari di apertura dei Servizi (minori e/o donne vittime di maltrattamenti e/o di abbandono, nuclei in grave e improvvisa difficoltà). Per quanto riguarda gli interventi attribuiti ai vari territori dell'Area Metropolitana nel 2024 è stato fatto un monitoraggio puntuale che riportiamo in quanto rende chiaramente l'impatto e l'importanza del servizio.

- Asp Prot. Int. Adulti n° 134 interventi pari all'8,35%
- Asp Prot. Int. MSNA n° 252 interventi pari al 15,71%
- Pr.I.S. n° 389 interventi pari al 24,25%
- SS Asc Insieme n° 40 interventi pari al 2,49%
- SS Bologna n° 213 interventi pari al 13,28%
- SS Pianura Est n° 32 interventi pari al 2,00%
- SS Pianura Ovest n° 28 interventi pari al 1,75%
- SS Fuori Provincia n° 90 interventi pari al 5,61%
- SS Imola n° 44 interventi pari al 2,74%
- SS Unione Appennino n° 25 interventi pari al 1,56%
- SS San Lazzaro n° 17 interventi pari al 1,06%
- Help Center – Servizio di Bassa Soglia n° 212 interventi pari al 13,22%
- Altri Servizi n° 128 interventi pari al 7,98%
- TOTALE INTERVENTI n° 1604 pari al 100,00%

Occorre precisare, in merito a quest'ultimo dato, che mentre per il Comune di Bologna è previsto l'intervento h24, per i Distretti è prevista la risposta del PRIS solo in orario di chiusura dei SST. Il dato riferito al nostro distretto riguarda i nuclei complessivi assistiti, il dato del Cruscotto riguarda il numero delle persone assistite.

Nel 2024 il Pronto Intervento Sociale è intervenuto nel Distretto ASC InSieme su 40 diverse emergenze sociali (pari al 2,49 % sul totale). Nel dettaglio i beneficiari di tali interventi sono stati:

- Nuclei n°4
- Donne riferenti maltrattamenti n°8
- Adulti n°15
- Anziani n° 1
- Minori del territorio n° 10
- Msna n° 2

TOTALE n° 40

Della totalità degli interventi svolti dal Servizio di Pronto Intervento Sociale nell'anno 2024, occorre segnalare principalmente quattro bisogni espressi:

- Stato di abbandono: utilizzato per segnalare principalmente casi di minori in stato di abbandono, rintracciati e con necessità di idonea collocazione (681 casi).
- Disagio abitativo: utilizzato per nuclei familiari che manifestano problemi legati all'alloggio ma nei confronti dei quali non sorgono preoccupazioni in merito alle capacità genitoriali (280 casi).

- Persone adulte Senza Dimora: utilizzato per gli adulti sprovvisti di riferimenti ed abitazione (233); si segnala inoltre come questo bisogno è in considerevole aumento rispetto all'anno precedente con un incremento di oltre 50 interventi.
- Maltrattamenti familiari: utilizzato in tutti quei casi in cui la persona oggetto di intervento, sia questa adulta o minore, dichiara di richiedere sostegno a seguito di maltrattamenti avvenuti nel contesto familiare (174 casi); anche in questo caso il fenomeno appare in aumento rispetto al 2023 con un incremento di oltre 25 interventi.

Nell'anno 2024 l'utenza che ha richiesto l'intervento del Servizio Pr.I.S. ha delineato le seguenti caratteristiche: la maggioranza degli interventi richiesti sono stati effettuati su minori stranieri non accompagnati in stato di abbandono (685); il secondo target per numero di richieste è quello degli adulti in condizioni di disagio abitativo (333), seguiti dai minori del territorio (129), quindi sia residenti sul territorio italiano che all'interno dell'Unione Europea.

Come negli anni precedenti, si riscontra una prevalenza di interventi richiesti da persone di genere maschile (1015), seguiti poi dalle richieste effettuate da persone di genere femminile (588) ed infine è stato registrato 1 accesso da parte di una persona appartenente alla comunità LGBTQIA+. Per quanto riguarda invece le principali nazionalità delle persone che si sono rivolte in emergenza al Servizio Pr.I.S. quelle maggiormente rappresentate sono quella tunisina con 473 interventi e quella italiana con 349 interventi, seguite da quella egiziana (117) e marocchina (104). Si può notare una diminuzione di interventi a favore di persone di nazionalità marocchina, che nel 2023 erano da 131. In continuità con l'anno precedente, l'utenza si conferma prevalentemente straniera (67,2%), ma con una minore polarizzazione rispetto al 2023 (81,1%).

Il ruolo del **Tutore** è in capo alla Presidente del CdA in quanto legale rappresentante dell'Ente. Il complesso e delicato lavoro del Tutore verso i/le minori oggetto di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria pone in capo all'Azienda la tutela a 360° degli/delle stessi/e, sospendendo o disponendo la decadenza della responsabilità genitoriale. Oltre al rapporto diretto con ogni singolo/singola minore, che comporta un intenso lavoro di ascolto, accoglimento e discernimento delle loro istanze e aspettative, il Tutore si confronta con costanza e continuità con l'Assistente Sociale di riferimento e, più in generale, con le referenti del servizio sociale minori, al fine di monitorare il progetto in essere e valutarne l'appropriatezza in itinere, anche in base all'evolversi molto dinamico di ogni situazione. Nel 2024 i minori in tutela sono stati complessivamente n° 36.

Nell'ambito del Progetto Responsibility dell'Associazione Senza Violenza, di cui Asc InSieme è partner, il **Gruppo Specialistico Violenza Intrafamiliare** ha proseguito nell'attività di formazione interna ed esterna, auto-formazione e supervisione. In riferimento alle azioni di contaminazione interna ad ASC, il Gruppo in seguito alla somministrazione di un questionario a tutti/tutte i/le dipendenti, che ha inteso esplorare la conoscenza delle tematiche relative alla violenza maschile contro le donne in ambito intrafamiliare al fine di promuovere azioni per la diffusione di saperi e competenze, ha elaborato una sintesi dei dati raccolti che saranno analizzati e valutati per la futura programmazione dell'attività da porre in essere. Inoltre una rappresentanza del Gruppo Specialistico ha nuovamente partecipato ai diversi coordinamenti di area, presentando gli strumenti di lavoro elaborati nel corso degli anni, illustrandone il senso e gli obiettivi che li sottendono, sottolineando l'importanza del loro utilizzo a garanzia di interventi sempre più appropriati e strategici dal punto di vista metodologico nell'accoglienza, ascolto, condivisione e accompagnamento delle donne nel loro percorso di uscita dalla violenza, e nella loro presa di coscienza e nell'assunzione di responsabilità degli uomini autori della violenza. Infine il Gruppo, è stato impegnato in occasione di seminari/convegni/iniziative esterne nella presentazione/promozione del secondo volume curato da Letizia Lambertini, pubblicato da Settenove edizioni nel novembre 2023 - La capacità di trasformare il mondo. Pratiche femministe di servizio sociale. Anche per il 2024 è proseguita la collaborazione con

l'Università di Bologna, sia per il corso di Laurea in Servizio Sociale, sia per quello in Scienze dell'Educazione, per la realizzazione di percorsi formativi/laboratoriali in merito alla tematica della violenza di genere e intrafamiliare.

LA POPOLAZIONE ADULTA



Utenti Servizio	2020	2021	2022	2023	2024
Utenti in carico	600	579	600	632	668
Beneficiari reddito di cittadinanza/Assegno di Inclusionione	140	281	255	295	450
Interventi LR 14/2015 e programma GOL	71	105	57	132	105
Tirocini	50	64	60	65	71
Contributi economici	158	152	158	145	132
Rette residenziali adulti	21	21	25	18	23
Contributi protocollo sfratti	14	11	21	11	4
Ospitalità per donne che hanno subito violenza	3	5	29	10	5
Transizione abitativa	303	305	278	286	289
Rette emergenza abitativa (alberghi)	104	66	94	125	145

Aumenta il numero degli adulti in carico al servizio, molti dei quali presentano particolari condizioni di fragilità socio-sanitaria e/o con patologie invalidanti portatori quindi di bisogni complessi. L'UVM adulti fragili nel 2024 ha valutato complessivamente 35 casi complessi definendo progettazioni prevalentemente di carattere domiciliare.

I **percorsi per l'inclusione lavorativa**, nel 2024 l'attività ha visto la promozione di 71 tirocini inclusivi ai sensi della normativa regionale di cui n. 66 finanziati con fondi ASC e n. 5 con finanziamento parziale o totale delle Aziende ospitanti in quanto finalizzati all'assunzione. Ai percorsi di tirocinio viene sempre attivata, in parallelo o nella fase conclusiva del percorso, l'attività di ricerca attiva del lavoro o di supporto alle candidature sulle piattaforme di ricerca personale. L'inserimento successivo nel mondo del lavoro tuttavia, nonostante i percorsi di tirocinio abbiano comunque una valenza formativa sia nell'ambito professionalizzante che rispetto al saper "affrontare" un contesto lavorativo, resta comunque un dato parziale, spesso condizionato anche dall'età anagrafica dei beneficiari; infatti il 46% di tirocinanti rientra nella fascia di età 51/65 anni (in aumento rispetto al 2023 (42.4%). Le persone inserite al lavoro attraverso i percorsi di inclusione lavorativa nel 2024 sono state complessivamente 30. Rispetto alla fascia di popolazione **neo maggiorenni o giovani adulti** nella fascia di età compresa tra i 16 e i 29 anni nell'anno 2024 si è registrata una flessione delle segnalazioni per i percorsi di inclusione lavorativa in totale 15 di cui solo 8 neomaggioresnni per il quali è stato attivato un lavoro educativo dedicato nella fase di accoglienza e orientamento così come nella fase di ricerca del soggetto ospitante e durante tutto il percorso del tirocinio inclusivi e percorsi di ricerca attiva del lavoro.

Il Progetto Social Prescribing nell'ambito del Progetto europeo COPE (Capabilities, Opportunities, Places and Engagement) ha costituito di fatto, attraverso l'attivazione delle figure professionali denominate Link Worker in grado di connettere i servizi socio-sanitari, il gruppo target e le risorse formali ed informali del territorio, uno degli interventi maggiormente significativi per la fascia di età neo maggiorenni e giovani adulti. Il Social Prescribing è un approccio che consente alle persone di migliorare la propria salute, bisogni sociali, emotivi o pratici e la propria condizione di benessere attraverso una rete di prossimità. Essa funge da ponte tra i vari soggetti e per l'accesso alle risorse della comunità. L'intervento si colloca come approccio di carattere innovativo all'esterno dal sistema organizzato dei servizi sociali, educativi e sanitari. L'analisi quantitativa dei dati registrati nel biennio di attività del progetto registra un totale di 53 segnalazione di NEET provenienti da:

- 7 da Centro di Salute Mentale
- 28 Servizio Sociale
- 7 Psicologia di Transizione e psicologia territoriale
- 1 accesso autonomo
- 10 da altri servizi (Orientamento, FOMAL, Linfa, Centro per le famiglie)

I progetti giunti a conclusione sono stati complessivamente, 21 situazioni sono state intercettate ma non proseguite mentre 2 situazioni sono state sospese su richiesta dei giovani in corso di realizzazione. Considerando la totalità delle situazioni, le richieste di supporto ed orientamento esplicitate dai ragazzi durante il percorso e realizza hanno riguardato percorsi di Socializzazione (2 persone), Formazione (6 persone) e inclusione lavorativa (18 persone).

Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori GOL. Da gennaio 2024 è attiva la Programmanazionale GOL "Garanzia di Occupazione e lavoro", programma la personalizzazione dei percorsi individuando 5 tipologie di percorsi individualizzati. Il coinvolgimento attivo dei servizi sociali sanitari e del lavoro integrati nell'ambito della equipe multiprofessionale è previsto nell'ambito del percorso Inclusione e lavoro (Cluster 4) rivolto ai lavoratori che esprimono bisogni complessi. Per la definizione dei programmi personalizzati nell'ambito del Cluster 4 è prevista l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sanitari e di conciliazione) attraverso una organizzazione e procedure simili e quelle già previste dalla L.R.14/2015 e prevede l'erogazione di servizi orientamento e di accompagnamento al lavoro integrati con attività di formazione di base e professionalizzante. L'equipe Gol si è riunita in 19 sedute ed ha disposto 105 programmi di inclusione lavorativa relative a segnalazioni pervenute dal Centro per l'impiego, dal servizio sociale e dai servizi sanitari. Le segnalazioni del

servizio sociale avvengono a seguito di valutazione fra l'assistente sociale responsabile del caso proponente e l'educatore referente per il progetto Gol e componente dell'Equipe GOL.

Nell'ambito del Programma GOL sono stati realizzati i seguenti percorsi formativi:

- 2 percorsi di Formazione professionalizzante a qualifica a cui hanno partecipato complessivamente 22 persone;
- 10 percorsi di Formazione breve (40 ore) sulle competenze digitali, linguistiche, professionali e trasversali a cui hanno partecipato complessivamente 68 persone.

I percorsi di tirocinio avviati nell'ambito del Programma GOL sono stati 10 e altri sono in fase di attivazione, rispetto all'attivazione dei percorsi di tirocinio si è riscontrato un ritardo complessivo nell'avvio della misura a seguito del percorso che ha formalizzato l'imputazione delle liquidazioni dell'indennità da parte di INPS.

Centro Risorse territoriali - Percorsi di ricerca attiva del lavoro e candidature on line. Il Centro Risorse Territoriale è il nodo di una rete tra i Servizi Sociali gestiti da ASC InSieme e le imprese del territorio che ha come obiettivo l'individuazione e mappatura delle imprese disponibili a collaborare con i Servizi Sociali per la formazione e l'inserimento lavorativo, tramite tirocinio, di persone in carico ai Servizi Sociali. *L'attività di supporto alle candidature sulle piattaforme informatiche dedicate* si tratta di un servizio per gli utenti in carico al Servizio Sociale Adulti che non hanno alcuna autonomia con le tecnologie informatiche. Le persone che non usano il pc ed internet o che non hanno e-mail si trovano molto in difficoltà e vedono ridursi in modo consistente le possibilità di reperimento di un lavoro. Questo intervento sostiene queste persone candidando gli utenti direttamente tramite l'uso di una e-mail appositamente creata per la ricerca lavoro e poi condivisa con l'utente stesso.

Con il decreto legge 4 maggio 2023 convertito con modifiche della legge 3/07/2023 n. 85 è stata istituita a partire dal 1/1/2024 la nuova misura nazionale di sostegno al reddito denominata **Assegno di Inclusione** che prevede la presa in carico da parte del Servizio sociale territoriale di residenza di tutti i beneficiari nella nuova misura. La presa in carico prevede la convocazione dei beneficiari entro 120 giorni dalla domanda per lo svolgimento dell'analisi preliminare e la stesura e condivisione del Patto d'inclusione in cui sono definiti impegni ed obblighi in capo al nucleo familiare del beneficiario. La nuova normativa prevede inoltre il monitoraggio rispetto alla realizzazione degli interventi previsti dei Patti di inclusione ogni 90 giorni. L'accesso alla misura è previsto con un reddito ISEE inferiore a 9 360 euro per i residenti genitori di figli minorenni, con più di 60 anni di età o con una invalidità civile superiore al 67%. Inoltre è stata integrata la possibilità di accesso alla misura ai soggetti adulti in condizione di svantaggio condizione declinata nel DM 154/2023. L'accertamento di tali condizioni ed il rilascio delle apposite attestazioni ha coinvolto gli sportelli sociali territoriali. I beneficiari sono stati complessivamente 450 di cui 193 maschi e 257 femmine. Il dato dei beneficiari dell'ADI è nettamente superiore rispetto a quello riscontrato negli anni precedenti riferito al Reddito di Cittadinanza, in quanto nell'impianto complessivo dell'Assegno di inclusione è previsto che tutti i beneficiari della misura siano presi in carico dal Servizio Sociale, anche i soggetti eventualmente attivabili al lavoro che nell'attuazione del RdC venivano invece presi in carico esclusivamente dai Centri per l'Impiego.

Nel percorso di presa in carico previsto per l'ADI il Servizio sociale svolge un ruolo di regia complessiva nella definizione del progetto per la persona e per il suo nucleo familiare integrandosi con gli i servizi sanitari specialistici, le istituzioni scolastiche ed i Centri per l'Impiego.

L'utenza nel 2024:

	over 60 anni	genitore di minore	condizione di svantaggio
Requisito di accesso	130	278	42

La distribuzione dei beneficiari ADI nei Comuni dell'Unione è la seguente:

Comune	Valore assoluto	%
Casalecchio di Reno	139	30,89%
Monte San Pietro	30	6,67%
Sasso Marconi	76	16,89%
Valsamoggia	115	25,56%
Zola Predosa	90	20,00%
UNIONE	450	100,00%

Il Progetto Alloggio per neomaggiorenni ha visto l'alternarsi dell'accoglienza nell'anno 2024 di 5 ragazze, due sono stati i nuovi ingressi di ragazze provenienti da percorsi di collocamento presso Comunità educative per minori, 3 ragazze sono uscite dall'appartamento per progetti abitativi altri, rientro nel nucleo di origine o trasferimento in altro territorio per motivi di lavoro. I progetti individuali hanno visto l'implementazione per le ragazze ospitate delle opportunità di frequentazione delle attività sportive promosse sul territorio di Casalecchio di Reno. Restano comunque prevalenti gli obiettivi specifici per ciascuna ragazza relative alla formazione professionale ed alla ricerca attiva del lavoro. I percorsi di convivenza all'interno dell'appartamento sono caratterizzati anche dalle fatiche che le stesse ragazze coinvolte manifestano rispetto alle relazioni di convivenza ed alle autonomie nella gestione dei tempi e degli spazi personali e di gruppo. Il lavoro educativo è quindi incentrato sulla mediazione nelle relazioni anche attraverso la costruzione di sistemi di regole e routine funzionali alle esigenze specifiche delle ragazze. Resta inoltre sempre attivo il supporto educativo di empowerment individuale rispetto agli obiettivi di autonomia economica e ricerca abitativa.

Sono ormai stabili le collaborazioni consolidate con le associazioni locali impegnate nella distribuzione degli aiuti alimentari alla cittadinanza in condizione di povertà nell'ambito del **Tavolo Distrettuale per gli aiuti alimentari** coordinato dall'Ufficio di Piano. Nell'ambito di queste attività il Servizio sociale associato dell'Unione ha promosso, attraverso un percorso di coprogettazione con gli enti del terzo settore locale, l'avvio a partire dal mese di luglio del progetto "Una rete in aiuto" a cui ASC Insieme ha collaborato per la sua definizione e verifica. Il progetto rivolto a persone singole o famiglie residenti nei territori dei cinque comuni dell'Unione in condizioni di povertà e senza fissa dimora purché presenti stabilmente sul territorio. Il progetto ha costituito un'occasione per rafforzare i legami di comunità e mettere in rete il lavoro delle associazioni ed altri enti del terzo settore che operano nel territorio.

Il Centro per le Vittime di reato e calamità offre accoglienza, aiuto, orientamento, ascolto e consulenza psicologica e legale per tutte/i coloro che si trovano ad essere o essere state/i vittime di violenze di reato e/o di disagi sociali ed economici. L'attività riguarda due ambiti: quello delle vittime di reato e quello delle vittime di disagi sociali ed economici. I 4 sportelli attivati nei Comuni di Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa hanno consolidato la propria presenza perfezionando la propria autonomia gestionale e il coordinamento con la Sede centrale di Casalecchio di Reno. Tutti gli sportelli, per esempio, sono in grado di fare la prima accoglienza, dare le informazioni e gli orientamenti di primo livello, gestire i Piani di rientro per le morosità ACER, ricevere le denunce per furti, scippi e truffe, raccogliere le domande per la graduatoria dell'Emporio Solidale.

L'attività svolta dall'Azienda **per il contrasto e prevenzione del disagio abitativo** continua ad

avere un ruolo rilevante; il fenomeno dell'emergenza abitativa nel territorio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha ancora dimensioni significative che impattano prevalentemente i nuclei familiari più fragili. Il sistema di interventi e presidi in essere per il contrasto alla povertà nelle nostre comunità impattano in modo determinante anche la problematica abitativa portata dalle famiglie intercettate dai servizi sociali ma anche da tutti gli altri soggetti del terzo settore che si occupano in vari ambiti di sostegni alla povertà (Caritas, Centro vittime, ecc..). Se rispetto al contrasto alla povertà si sono attuate misure nazionali che si integrano con gli interventi erogati a livello locale ed alla rete di supporti posti in essere dal terzo settore, rispetto alla problematica abitativa non sono corrisposte, nel tempo, misure efficaci di sostegno per le/gli inquiline/i e per le/i proprietarie/i degli immobili lasciando principalmente al livello locale l'individuazione di soluzioni talvolta di carattere emergenziale e non rispondenti ai bisogni specifici dei nuclei. ASC InSieme al fine di limitare l'utilizzo di strutture alberghiere private, contenere i costi dell'emergenza abitativa ed affiancare ad un intervento puramente riparativo quello di promozione di una nuova autonomia, è nato nel 2015 il Servizio Albergo Diffuso, rinominato Servizio di Transizione Abitativa. Il Servizio di Transizione Abitativa, oltre ad offrire all'accoglienza in alloggi messi a disposizione da ASC Insieme attraverso la gestione diretta degli stessi o attraverso il loro reperimento tramite affidamenti esterni. Nell'ambito dei progetti di accoglienza sono garantiti interventi socio-educativi finalizzati al recupero, mantenimento e acquisizione delle autonomie, con particolare attenzione alla prospettiva abitativa del nucleo.

Dati in serie storica del servizio Transizione abitativa

APPARTAMENTI	2020	2021	2022	2023	2024
Appartamenti Gestione ASC	27	28	28	32	32
Appartamenti Gestione Privata	20	20	19	20	20
Totale Appartamenti	47	48	47	52	52
NUCLEI	2020	2021	2022	2023	2024
Gestione ASC	43	45	45	48	50
Gestione Privata	42	41	37	33	31
Totale nuclei transitati	85	86	82	81	81
Nuclei ASC usciti	7	10	9	7	10
Nuclei gestione privata usciti	15	10	7	6	7
Totale Nuclei Usciti	22	20	16	13	17
DESTINAZIONE USCITA	2020	2021	2022	2023	2024
ERP-Emer. Abitat.	13	16	11	7	11

Alloggio privato	9	4	4	5	3
Struttura	0	0	1	1	3
Totale Nuclei Usciti	22	20	16	13	17
Rette emergenza abitativa (alberghi)	2020	2021	2022	2023	2024
NUCLEI FAMILIARI	23	18	21	33	40

Nel 2024 ASC Insieme in collaborazione con l'Unione dei Comuni e con ANCI Regionale ha promosso un procedimento di co-programmazione e progettazione con gli Enti del terzo settore finalizzato a ridefinire complessivamente il sistema territoriale di interventi per il contrasto all'emergenza abitativa. La scelta di utilizzare due procedimenti di amministrazione condivisa in alternativa ad una procedura di affidamento prevista nel codice degli appalti è stata determinata dalla volontà di aumentare il livello di analisi tramite il confronto con una pluralità di soggetti in grado di portare capacità, conoscenze ed esperienze.

Il percorso di Co progettazione ha determinato la definizione del Progetto "Dall'Emergenza abitativa al Buon Abitare" oggetto della convenzione sottoscritta tra ASC Insieme e gli ETS partecipanti che da gennaio 2025 ridisegna complessivamente la filiera di interventi per il contrasto all'emergenza abitativa prevedendo le seguenti attività:

- 1) Interventi finalizzati alla creazione di un sistema territoriale dell'abitare e mappatura delle risorse già esistenti nei territori;
- 2) Realizzazione di una struttura per la Pronta Accoglienza per la gestione dei nuclei in fase emergenziali con una soluzione che possa rispondere ad esigenze primarie;
- 3) Transizione abitativa attraverso la qualificazione e la omogeneizzazione nella gestione degli appartamenti già in uso per l'accoglienza dei nuclei;
- 4) Realizzazione di alloggi di pre autonomia destinati a nuclei familiari che hanno raggiunto buoni risultati nei processi di empowerment, che necessitano di un accompagnamento educativo di bassa intensità;
- 5) Interventi di empowerment e capacitazione dei cittadini all'autonomia nella gestione economica ed abitativa.

La gestione del **Fondo Regionale per l'accesso agli alloggi in locazione** è stata caratterizzata dalla pubblicazione del nuovo Bando 2024 per l'erogazione di contributi a sostegno della locazione. La raccolta delle domande attraverso la piattaforma messa a disposizione dalla Regione Emilia Romagna è stata realizzata nel periodo 15/9 - 19/10 ed ha visto la presentazione di complessive 879 domande di cittadini residenti nell'Unione Reno Lavino Samoggia. A seguito del trasferimento delle domande da parte della Regione si è quindi avviata la procedura di istruttoria delle domande per la definizione della graduatoria per la liquidazione dei contributi. Le domande pervenute complessivamente sono state 878, dato nettamente inferiore rispetto ai precedenti bandi e fortemente definito dal tetto ISEE stabilito dalla Regione.

Per quanto riguarda il bando per la rinegoziazione dei canoni di locazione attivato dalla Regione Emilia Romagna nel 2024 sono pervenute 2 sole domande, evidenziando l'inefficacia di questa misura nel contrastare il rincaro dei canoni di locazione.

Nel ambito del Protocollo sfratti 2023, nonostante l'assenza di finanziamento nazionale nell'anno 2024, si è provveduto a liquidare alcuni contributi che hanno inciso sui residui di finanziamento degli anni precedenti:

Comune	Valore e tipologia
Monte San Pietro	1 risanamento
Sasso Marconi	1 differimento
Valsamoggia	1 differimento
Zola Predosa	2 risanamento

Si evidenzia come il mancato finanziamento del Fondo nazionale per l'anno 2024 abbia determinato il completo esaurimento delle risorse a disposizione per questo intervento in tutti i Comuni dell'Unione.

PNRR – MISSIONE 5

Un riferimento specifico lo meritano i progetti del PNRR che attualmente incidono sul nostro Bilancio per circa 160.207 totalmente finanziati dai fondi ministeriali; di seguito una sintesi sullo stato di attuazione:

INVESTIMENTO	OBIETTIVI/AZIONI	STATO ATTIVITA'	N. UTENTI RAGGIUNTI
1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. CUP I94H22000090001	Azioni di supporto domiciliare rivolte ai genitori; connessione più forte tra il sistema socio assistenziale, sanitario ed educativo; progetti individualizzati elaborati assieme alle famiglie. Attuazione del programma PIPPI	Fatto affidamento a ScuTer dal 17/07/23 per psicologo ed educatori. Terminata la 1° implementazione; in corso la 2°.	Completate le attività a favore di 9 famiglie e in corso le attività a favore di ulteriori 11.
1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità CUP I94H22000350001	Rafforzamento dei servizi sociali per favorire la deistituzionalizzazione e il rientro al domicilio dall'ospedale, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.	Assunta assistente sociale da maggio 2023. Fatto affidamento diretto ad Aldebaran dal 01/06/24 per OSS per dimissioni protette.	Dal 01/05/2023 al 31/12/2024 si è occupata di 472 segnalazioni ospedaliere di dimissione protetta; di queste 472, 216 sono state attivazioni di DPF. 8 delle xxx sono state rendicontate come target PNRR in quanto utenti con assistenza domiciliare fornita tramite coop Ancora
1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP I94H22000390001	Progetto individualizzato; realizzazione di abitazioni in cui le persone con disabilità possano vivere in gruppi, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti; sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza.	Fatto affidamento a Solco Libertas dal 12/04/2023 per educatore e psicologo. Svolta formazione digitale e di inglese per 3 di questi. Attivati contratti per pulizie, appartamenti, per interventi idraulici ed elettrici, per connessione internet e per utenze. Attualmente entrambi gli appartamenti sono abitati.	Individuate 7 persone (4 donne e 3 uomini) da inserire nei 2 appartamenti. 2 persone hanno rinunciato al percorso, il servizio si sta attivando per l'inserimento di nuovi utenti
1.3.1 – Housing temporaneo CUP I94H22000370001	Accoglienza per persone e nuclei in condizione di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno di alloggi di piccole dimensioni possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di cittadinanza.	Individuato appartamento ponte in attesa della ristrutturazione dell'appartamento definitivo. Fatto affidamento diretto a Consorzio L'Arcoiaio da 16/09/24 per coordinamento, educatori e OSS.	Valutati 6 casi; Individuati 4 possibili candidati all'entrata in appartamento. Entrati nell'appartamento ponte 4 utenti.

1.1.4 - Attività di supervisione per il rafforzamento dei servizi sociali e la prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP - J54H22000270006	La supervisione del personale dei servizi sociali è stata riconosciuta come un LEPS fondamentale per assicurare la qualità e l'efficacia degli interventi sociali. Si tratta di un processo professionale che supporta gli/le operatori/operatrici nell'analisi delle loro pratiche, nella gestione dello stress e nello sviluppo delle competenze. Il progetto si articola in tre tipologie di supervisione : supervisione di gruppo monoprofessionale, supervisione individuale destinata alle assistenti sociali e supervisione multiprofessionale che unisce le professionalità: assistenti sociali, educatori coordinatori e pedagoga.	Nel corso del 2024 si è concluso il I° modulo e si è avviato il II°, che ha visto il coinvolgimento di cinque gruppi distinti: due per la supervisione monoprofessionale e tre per la supervisione multiprofessionale. I/le professionisti/e coinvolti/e sono le assistenti, educatori coordinatori e pedagoga dell'organico dell'azienda, con contratto a tempo determinato e indeterminato.	Gli operatori/ le operatrici coinvolti/e nel percorso sono stati 46 e nel corso dell'anno 2024 si è attivato un nuovo gruppo di supervisione per garantire il LEPS alle assistenti sociali neo assunte, attraverso le risorse del FNPS. Tale percorso proseguirà parallelamente al III modulo di PNRR già organizzato per il 2025 e il primo trimestre 2026. Anche per gli educatori e pedagogisti si è attivato un modulo di supervisione monoprofessionale di gruppo, con risorse FNPS, a partire da novembre 2024, con una supervisora educativa.

Durante il 2024 si è operato per integrare i progetti (Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali) all'interno della rete dei servizi affinché rappresentino una reale qualificazione ed innovazione dell'offerta di welfare per gli anni futuri e non attività destinate a concludersi al termine del finanziamento.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione di Asc Insieme, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2428 del codice civile in merito alla relazione sulla gestione, assume la relazione del Direttore quale parte integrante del bilancio di esercizio 2024, ultima annualità del mandato precedente.

L'attività del 2000-2024 ha mantenuto fede alle priorità ed agli obiettivi posti nel piano programma 2024 2026 approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione numero 21 del 29/11/2023 di approvazione della proposta di bilancio preventivo per l'anno 2024 e con la deliberazione dell'Unione numero n.20 del 18/12/2023.

La relazione generale predisposta dalle referenti delle aree trasversali, evidenzia l'impegno di ASC secondo le linee ed indirizzi definiti in sede di Unione, Forum del Welfare e Giunta in risposta ai bisogni della nostra popolazione: garanzia e continuità dei servizi; rimodulazione ed innovazione organizzativa; sostenibilità; equità; "investire sul sociale".

L'anno 2024 è stato altresì caratterizzato dalle elezioni amministrative e dall'insediamento dei nuovi Organi dell'Unione (Presidente, Giunta e Consiglio), con la necessità di una ripresa dei rapporti istituzionali e recepimento dei rinnovati indirizzi espressi dalla committenza nei riguardi dell'Azienda.

Alle rinnovate Amministrazioni si è consegnato il documento di "fine mandato" come elemento non solo di conoscenza dell'Azienda e dell'attività svolta nel quinquennio, ma anche come opportunità di riflessione per gli indirizzi futuri.

La Relazione dell'Attività 2024 evidenzia gli elementi che hanno caratterizzato l'anno: investimento sulle Risorse Umane, il regolamento di organizzazione, il processo di co-progettazione sul tema dell'Abitare, riorganizzazione dei Centri Diurni Anziani e Centri Socio ricreativi, progetti di autonomia abitativa di persone con disabilità, interventi nell'ambito della popolazione minorile e delle famiglie in una logica anche di prevenzione del possibile allontanamento del minore dal contesto familiare.

Le analisi e i dati contenuti nella Relazione ci restituiscono un quadro sempre più complesso e articolato della società in cui emergono situazioni ascrivibili ad una crescente eterogeneità del contesto sociale, povertà materiale, povertà familiare, povertà educativa e povertà relazionale. L'elemento di novità nelle povertà contemporanee e che purtroppo ritroviamo nel nostro territorio è la dimensione individuale, molteplice e mutevole con una forte variabilità temporale.

Le criticità qui brevemente ricordate desunte dalla Relazione, mostrano la necessità di un sistema dinamico, interconnesso e idoneo a soddisfare e a prevenire sia i bisogni attuali della comunità di riferimento, sia quelli futuri e potenziali, ponendo al centro la persona e la famiglia.

Si vuole qui sottolineare l'attenzione data dall'Azienda non solo agli interventi "riparatori" ma soprattutto a quelli preventivi ed alla ricerca, di conseguenza, di servizi in grado di garantire sostegno, aiuto e risposta.

Si sottolineano due processi che hanno caratterizzato il 2024 sia per la innovatività sia per la qualità di risposta:

- i servizi finanziati con il PNRR che assorbono ingenti risorse. Si è operato durante l'anno 2024 per integrare i nuovi interventi con i servizi esistenti ma il venire meno nel 2026 dei fondi europei costituisce una fonte di preoccupazione e comporta una tensione costante e una ricerca di ulteriori risorse economiche adeguate, sebbene siano servizi che rientrano nei LEPS che dovrebbero trovare la sostenibilità nel finanziamento a livello centrale;

- la coprogettazione attuata nell'anno 2024 con i soggetti del terzo settore costituisce un valido esempio di innovazione nella gestione dei servizi. Con la attuazione del progetto: "dall'emergenza abitativa al buon abitare", sono state previste quote di cofinanziamento, sono stati definiti in maniera precisa ruoli, compiti e criteri di valutazione dei risultati, prevedendo anche validi indicatori di impatto.

La "sperimentazione" condotta con il processo di co-programmazione prima e di co-progettazione poi, ci porta ad assumere tale metodologia per configurare servizi che si articolano sulla base delle esigenze e bisogni rappresentati da cittadini ed attori del territorio; rendere i soggetti fruitori protagonisti delle risposte attese è l'approccio a cui vogliamo tendere per rendere i nostri servizi maggiormente efficaci e rispondenti.

Lo sforzo compiuto dai nostri servizi verso l'integrazione con altri soggetti istituzionali, deve essere sostenuto da una diversa politica e governance del sistema che si persegue con la interlocuzione costante dell'Azienda con l'Unione, il Distretto sanitario, i Comuni ed il confronto ed integrazione da parte dell'Azienda con le altre componenti del sistema welfare per condividere politiche di sistema rivolte al mondo giovanile, al Centro per le Famiglie, ai Servizi Casa e con un ulteriore accrescimento dei rapporti con il terzo settore, associazioni ecc. in una logica di rete ormai consolidata negli obiettivi ma non ancora sufficientemente nelle modalità partecipative.

Il risultato di esercizio in pareggio si deve ascrivere oltre che alle condizioni espresse dal Direttore nella Relazione anche ad un attento e scrupoloso monitoraggio dell'andamento economico e delle attività condotto per tutto l'anno 2024 e con una interlocuzione continua con i Comuni dell'Unione e con l'Unione stessa. Le relazioni sui monitoraggi sono state redatte in modo approfondito evidenziando gli aspetti positivi e quelli più critici, formulando nel contempo le soluzioni ritenute più realizzabili e raggiungibili dall'Azienda, con il necessario e indifferibile contributo della Committenza.

Si ritiene sottolineare in questa sede, come precisato anche dal Revisore Unico negli incontri periodici di confronto anche con il CdA, la necessità che l'Unione superi in sede di previsione la conferma delle risorse da destinare all'Azienda nella misura storica sin dalla costituzione di ASC, salvo procedere via via a successive integrazioni, ponendo viceversa attenzione alle risorse risultanti in sede di consuntivo e che dimostrano in modo evidente le risorse economiche necessarie per finanziare i servizi richiesti per dare risposta ai bisogni sociali espressi.

La certezza delle risorse sin dalla previsione iniziale, è ritenuta indispensabile per una chiarezza di definizione del livello di servizi che vogliamo e possiamo sostenere nella programmazione annuale: investire sul Sociale per contribuire al benessere delle persone e limitare l'impatto che cattive condizioni di vita possono avere anche sullo stato di salute delle persone.

Al termine dell'anno è giunta l'informazione dell'esito della causa intentata da INPS sulla

competenza del TFR dei dipendenti: un iter processuale durato anni ed ha visto tutti i gradi di giudizio con vittoria dell'Azienda sino alla sua soccombenza nel giudizio della Corte di Cassazione. L'esito negativo ha avuto già un impatto sul bilancio di esercizio con l'aumento di un apposito fondo di accantonamento e soprattutto sul personale dipendente suscitando forte malumore e timori.

Da ultimo il CDA esprime una sostanziale valutazione positiva sul lavoro svolto dal personale impegnato sia nelle attività di presa in carico sia di erogazione dei servizi , assicurando un buon livello di servizio, sebbene con margini di miglioramento, ai cittadini dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Casalecchio di Reno, 31 marzo 2025

La Presidente del Consiglio
di Amministrazione
f.to Francesca Isola

Relazione del Revisore Unico

Spett.le Soci,

Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ho svolto le funzioni previste dallo Statuto dell'Azienda, all'art. 19 e dagli artt. 2403 e segg. e 2409 - bis, del Codice Civile.

La presente relazione contiene nella **sezione A)** la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 e nella **sezione B)** la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Sezione A - Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Azienda Servizi per la Cittadinanza Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia (di seguito ASC Insieme), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla attività.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica di ASC Insieme al 31/12/2024, in conformità alle norme contabili italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore" per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio. A tal riguardo, su richiesta del sottoscritto, l'amministrazione ha fatto pervenire in data 20/03/2025, la documentazione analitica per permettere di effettuare la revisione del bilancio

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole

ASC InSieme
Azienda Servizi per la Cittadinanza
Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Dopo aver effettuato i dovuti controlli – anche durante l'esercizio - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Sezione B - Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho incontrato il Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dalla amministrazione, anche durante le riunioni e verifiche trimestrali svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato presentato ed approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla attività.

ASC InSieme
Azienda Servizi per la Cittadinanza
Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, che espone in estrema sintesi i seguenti valori in euro:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Immobilizzazioni Immateriali	51.274	47.856
Immobilizzazioni Materiali	111.972	76.916
Immobilizzazioni Finanziarie	16.355	16.355
Crediti	4.486.907	4.220.060
Disponibilità Liquide	1.713.203	1.733.591
Ratei e Risconti attivi	112.939	67.761
TOTALE ATTIVO	6.492.650	6.162.539

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
<i>Patrimonio netto</i>		
<i>A.I.1) Fondo in dotazione iniziale</i>	50.000	50.000
<i>A.III) Contributi in conto capitale</i>	19.000	6.108
<i>AIIV) donazioni di immobilizzazioni</i>	7.256	10.367
<i>AV) donazioni di immobilizzazioni</i>	50.903	21.200
Totale Patrimonio netto	127.159	87.675
Fondi per rischi ed oneri	894.064	709.301
Debiti	3.083.390	2.592.410
Ratei e Risconti passivi	2.388.037	2.773.153
TOTALE PASSIVO		6.162.539

Con riferimento al progetto di bilancio sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- I risconti passivi pari ad euro 2.388.037 sono stati tutti calcolati relativamente a contributi ottenuti da ASC per la realizzazione di progetti pluriennali non ancora conclusi al 31/12/2024;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni ed i dettagli richiesti dall'art. 2427 del C.C.

Altre informazioni

Si prende atto che in dicembre 2024 l'azienda si è vista soccombere in Cassazione sul contenzioso in essere con l'Istituto nazionale di previdenza e sicurezza, per far fronte all'impegno finanziario sopraggiunto è stato aumentato il fondo spese future nel 2015 con lo scopo di gestire il TFR dei dipendenti di ASC. La Corte Suprema nell'accogliere il ricorso di INPS, ha in pratica modificato la

ASC InSieme

Azienda Servizi per la Cittadinanza

Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia

natura societaria dell'Azienda con riflessi sul TFR dei dipendenti a partire dal 31/12/2015. Difatti, i dipendenti avranno diritto a TFS/TFR pubblico fino a quella data, dopo di che passeranno al TFR

privato. L'Azienda ha dato mandato ad un consulente esperto di lavoro per occuparsi del ricalcolo delle posizioni lavorative dal 2016 al 2024. Nel frattempo si è previsto un accantonamento di € 466.700, di cui € 178.700 accantonato nell'esercizio in chiusura.

Si consiglia, in caso di aggravamento della posizione finanziaria dell'Azienda, di valutare una eventuale trasformazione in Asp, in modo da rimanere azienda a controllo pubblico.

Il bilancio 2024, presenta un risultato di esercizio in pareggio.

Bologna, 04 aprile 2025

Il Revisore Unico
Dott. Paolo Cerverizzo



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 7 del 02-04-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2024

L'anno duemilaventicinque, addì 2 del mese di aprile alle ore 15.00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di ASC Insieme nelle persone dei Signori:

FRANCESCA ISOLA	Presidente	Presente
AIDA GAGGIOLI	Consigliere	Presente
MICHELE GARAGNANI	Consigliere	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Direttore Michele Peri che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Francesca Isola, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Presidente
(Francesca Isola)
*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*

Il Direttore
(Michele Peri)
*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*

Deliberazione n. 7 del 02-04-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2024

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (TUEL) ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, quale si configura l'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme (ASC);
- l'atto repertoriato con n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art. 32 "Unione dei Comuni" TUEL ed alla L.R. 21/2012 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari che prevede in capo ad ASC InSieme la produzione ed erogazione dei servizi sociali sul territorio di riferimento, in attuazione della LR n.12/2013 recante disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n. 27 del 28 dicembre 2015 con cui viene approvata la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia, in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto della costituita Azienda speciale

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 18 del 18/12/2023 ~~con~~ cui sono stati approvati:
 - Piano Programma 2024 - 2026;
 - Piano degli Indicatori 2024 - 2026;
 - Bilancio Pluriennale di Previsione 2024 - 2026– Conto Economico Preventivo;
 - Bilancio Annuale Economico Preventivo 2024 – Conto Economico Preventivo;
 - Documento di budget;
 - Trasferimenti dai Comuni;
- il Regolamento di Contabilità di ASC InSieme approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7/2016;

Ritenuto opportuno procedere, come previsto dallo Statuto agli articoli 8 co. 2, 13 e 18, alla predisposizione della proposta di bilancio consuntivo 2024 da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione composto dai seguenti documenti contabili:

- Stato Patrimoniale (allegato A);
- Conto economico (allegato B);
- Nota integrativa (allegato C);
- Relazione tecnica e gestionale 2024 (allegato D);

che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso e che nello specifico danno atto del buon andamento gestionale dell'anno 2024;

Richiamata, in particolare, la relazione gestionale 2024 e quindi le rilevazioni in essa contenute, da sottoporre al Consiglio dell'Unione per la successiva approvazione e per le decisioni inerenti;

Visto lo schema sotto riportato, sullo stato dei trasferimenti 2024:

	a	b	c =a+b	d	e	f=c+d+e	g	h=f-g
	Approvato 2024 del CDA 21/2023	Variazioni	Assestato 2024 senza avanzo 2023	ulteriori fondi	Avanzo 2023	Disponibi- tà dei Co- muni anno 2024	Speso dai Comuni nel 2024	Risultato d'esercizio 2024
Casalecchio di Reno	3.300.000,00	170.000,00	3.470.000,00	42.346,41	52.656,93	3.565.003,34	3.492.278,97	72.724,37
Monte S. Pietro	704.000,00		704.000,00	52.487,79	122.802,51	879.290,30	847.549,72	31.740,58
Sasso Mar- coni	1.000.000,00	20.000,00	1.020.000,00			1.020.000,00	1.165.222,09	- 145.222,09
Valsamog- gia	2.441.500,00	90.000,00	2.531.500,00	93.276,91		2.624.776,91	2.728.177,34	- 103.400,43
Zola Predo- sa	1.645.000,00		1.645.000,00		104.662,32	1.749.662,32	1.605.504,75	144.157,57
Unione	9.090.500,00	280.000,00	9.370.500,00	188.111,11	280.121,76	9.838.732,87	9.838.732,87	0,00

Precisato di aver sottoposto tutti i documenti al Revisore Unico di cui al verbale 1 del 20.3.2025 per il parere di legge e che sarà acquisito in forma di relazione, dopo l'approvazione odierna;

Considerato che in sede di verifica della documentazione il Direttore e il Revisore Unico hanno convenuto di implementare il Fondo accantonamento oneri spese future che risulta così essere di € 466.700,00;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere all'approvazione della proposta di Bilancio Consuntivo 2024 e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Avuto il parere favorevole del Direttore Dr Michele Peri

Visto l'esito dell'esperita votazione;

DELIBERA

- **di approvare**, per i motivi espressi in premessa, la proposta di Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2024, che si compone dei seguenti documenti contabili, allegati al presente atto e parti integranti sostanziali dello stesso:
 - Stato Patrimoniale (allegato A);
 - Conto Economico (allegato B);
 - Nota integrativa (allegato C);
 - Relazione tecnica e gestionale 2024 (allegato D);
- **di dare atto** che:
 - sono stati sottoposti tutti i documenti al Revisore Unico per il parere di legge, che verrà acquisito in forma di relazione, dopo l'approvazione del presente documento;
 - il Bilancio Consuntivo 2024 si può così sintetizzare:

STATO PATRIMONIALE	
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	179.601
Attivo circolante	6.200.111

Ratei e risconti	112.939
Totale attività	6.492.651
Patrimonio netto	127.159
Fondi per rischi e oneri	894.064
Trattamento di fine rapporto subordinato	0
Debiti	3.083.391
Ratei e risconti	2.388.037
Totale passività	6.492.651

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	17.046.712
Costi della produzione	(16.842.557)
Differenza	204.155
Proventi e oneri finanziari	34.907
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	(239.062)
Utile (perdita) dell'esercizio	0

- **di proporre** la presente deliberazione al Consiglio dell'Unione per l'approvazione, come previsto all'art. 8 co. 2 del vigente Statuto e per conseguenti decisioni;
- **di dare atto** che la Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Amministrativo, Contabilità e Personale Franca Verboschi;
- **di pubblicare** l'oggetto della presente deliberazione sul sito internet dell'Azienda.

La Presidente
(Francesca Isola)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

Il Direttore
(Michele Peri)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

Allegato alla Deliberazione n. 7 del 02-04-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2024

PARERE di regolarità amministrativa di legittimità

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime PARERE di regolarità amministrativa di legittimità

Casalecchio di Reno, 02-04-2025

Il Direttore
(Michele Peri)

*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'art. 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito WEB di "InSieme Azienda Servizi per la Cittadinanza, Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia"

Il Direttore
(Michele Peri)

*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*